



Il presente piano è ispirato alla massima "Tutti nel cerchio" finalità prioritaria tesa a realizzare processi di inclusione dove la diversità, in un ciclo virtuale e virtuoso, diviene valore aggiunto, crescita collettiva, energia condivisa.

Ptof rielaborato
ai sensi dell'art. 1, comma 14, Legge del 13.07.2015, n. 107

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

SAVIANO- CIRCOLO DIDATTICO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAVIANO - CIRCOLO
DIDATTICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
07/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 3808/07 del
12/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
08/01/2019 con delibera n. 02*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

"La missione della scuola è di sviluppare il senso del vero, il senso del bene e il senso del bello.

E questo avviene attraverso un cammino ricco, fatto di tanti "ingredienti"...

... frutto di diversi elementi che agiscono insieme e stimolano

l'intelligenza, la coscienza, l'affettività, il corpo, eccetera."

(Papa Francesco)

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti non è particolarmente critico. È aumentato il numero degli alunni con cittadinanza non italiana; più numerosa risulta sempre la presenza di bambini con almeno un genitore straniero. Non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale.

Vincoli

Situazione sociale: - territorio con piccola criminalità; - situazione ecologico ambientale al limite; - basso livello di rispetto per la cosa pubblica; - alta disoccupazione, soprattutto giovanile (doppio della media nazionale); - sfruttamento dei lavoratori stranieri e non; -

condizione di dipendenza dei soggetti deboli, in particolare donne;

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro Circolo serve un bacino di utenza che abbraccia una popolazione di circa 16 mila abitanti, in particolare nel nucleo storico di Saviano. Il paese e' interessato costantemente, seppur in maniera modesta, da un fenomeno di immigrazione di cittadini provenienti dalla grande area metropolitana del capoluogo regionale e di immigrati dell'Unione Europea e non. Esso presenta una economia mista, la stragrande maggioranza dei cittadini svolge attivita' operaia nella realta' industriale e artigianale circostante del capoluogo ed e' impegnata nel terziario, segnatamente nella pubblica amministrazione e nel commercio. E' pressoché assente il fenomeno della dispersione scolastica; vi sono famiglie motivate, consapevoli del loro ruolo e delle loro responsabilita', che, oltre all'azione di supporto alle attivita' scolastiche, assicurano ai loro figli una adeguata formazione derivante dalla frequenza assidua e costante di associazioni culturali, palestre, corsi di danza, di musica, di informatica. Sono presenti sul territorio associazioni culturali, sportive e di volontariato con cui l'Istituzione Scolastica promuove ogni forma possibile di raccordo e collaborazione.

Vincoli

Presenza, sia pure in modo limitato, di un'area del disagio per la presenza di bambini che godono in famiglia di assistenza materiale appena sufficiente e di scarsi supporti culturali idonei alla loro formazione cognitiva. Si tratta di alunni appartenenti a famiglie demotivate, dove non trovano modelli positivi di riferimento, anzi assorbono comportamenti e messaggi negativi uniti a forme di disaffezione nei riguardi della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La Scuola Primaria statale e' costituita da un plesso ubicato nel centro storico e da un altro poco distante. Le aule e i servizi degli edifici ubicati al Capoluogo risultano sufficientemente idonei sia dal punto di vista logistico che igienico. L'edificio e' dotato di cortile e di spazi adibiti a vari laboratori: aula scientifica, una per formazione docenti, due di informatica e una

biblioteca. I Plessi di scuola Primaria sono dotati di 7 LIM, scanner, radio, lettori DVD e CD, fotocopiatrici e vari sussidi didattici. Sono attive biblioteche di plesso dotate di testi adatti ai bambini e che vengono arricchite di anno in anno. Il Circolo e' dotato di computer portatili che possono essere utilizzati direttamente nelle aule con l'ausilio di videoproiettori e di alcune LIM.

Vincoli

Nel plesso ubicato nel centro storico si avverte la necessita' di un numero maggiore di Lim nelle classi per un utilizzo piu' costante e diffuso. I laboratori di informatica vanno implementati e adeguati ai nuovi bisogni. Una parte dei portatili necessita di revisione e aggiornamento dei software. L'Istituto, pur avendo uno spazio adeguato, non dispone di una palestra per lo sviluppo delle attivita' motorie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SAVIANO - CIRCOLO DIDATTICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE515005
Indirizzo	VIA ROMA, 37 SAVIANO 80039 SAVIANO
Telefono	0818202254
Email	NAEE515005@istruzione.it
Pec	NAEE515005@pec.istruzione.it

❖ SAVIANO ' EX ORFAN.P.ALLOCCA ' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA515011
Indirizzo	C/SO GARIBALDI SAVIANO 80039 SAVIANO
Edifici	• Corso GARIBALDI snc - 80039 SAVIANO NA

❖ **VIA DEGLI ORTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA515022
Indirizzo	VIA DEGLI ORTI SAVIANO 80039 SAVIANO
Edifici	• Piazza MUSCO 0 - 80039 SAVIANO NA

❖ **C.D. SAVIANO LOC. CAPOCACCIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA515044
Indirizzo	VIA CIMITERO LOC. CAPOCACCIA 80039 SAVIANO
Edifici	• Via CIMITERO 0 - 80039 SAVIANO NA

❖ **SAVIANO CIRCOLO DIDATTICO CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE515016
Indirizzo	VIA ROMA 37 SAVIANO 80039 SAVIANO
Edifici	• Via ROMA 2 - 80039 SAVIANO NA
Numero Classi	22
Totale Alunni	391

❖ **C.D. SAVIANO -LOC. CAPOCACCIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE515027
Indirizzo	VIA CIMITERO SAVIANO LOC. CAPOCACCIA 80039 SAVIANO



Edifici	• Via CIMITERO 0 - 80039 SAVIANO NA
---------	-------------------------------------

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	72
---------------	----

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
------------	------------------------------	---

Biblioteche	Classica	1
-------------	----------	---

Servizi	Mensa
	Scuolabus

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	35
---------------------------	-------------------------------------	----

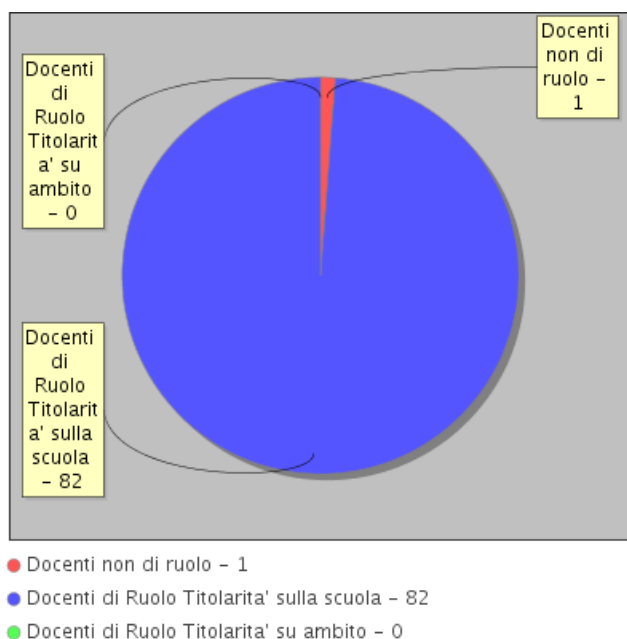
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
--	--	---

RISORSE PROFESSIONALI

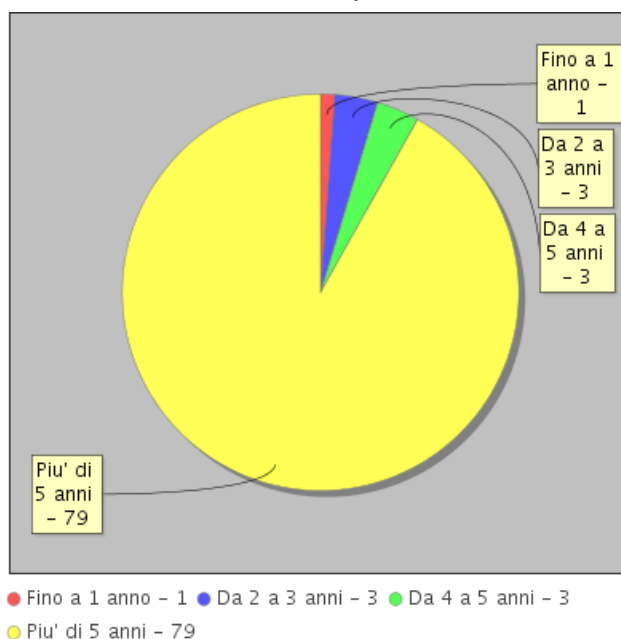
Docenti	69
Personale ATA	17

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il personale docente presente nel Circolo è costituito prevalentemente da insegnanti con contratto a tempo indeterminato (98,5%) . Il 53% degli insegnanti con contratto a tempo indeterminato ha più di 55 anni, quasi tutti prestano servizio nel circolo da più di 5 anni .È laureato il 16% del personale docente della Scuola dell'Infanzia, il 23,1% della Scuola Primaria .Il numero di docenti con contratto a tempo indeterminato assicura una certa stabilità

didattica, la presenza di docenti con età maggiore ai 55 anni e residenti nel territorio è garanzia di continuità e memoria dell'esperienza e insieme a nuove leve hanno accolto con impegno e motivazione le nuove sfide del nostro tempo, caratterizzato da un innalzamento della qualità del servizio, da un rinnovato patto formativo con le famiglie, fondato su credibilità e fiducia



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

"Per educare un bambino ci vuole un intero villaggio"

(Proverbio Africano)

*La finalità generale del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio di riferimento può essere sintetizzata **nella vision "TUTTI NEL CERCHIO"***



*identificativa della mission della scuola: **"APPRENDERE DALLE EMOZIONI"***

Circa la vision, s' intende situare tutta la comunità scolastica all'interno di un cerchio virtuale e virtuoso dove la diversità diviene valore aggiunto, crescita collettiva, energia condivisa e dove cerchio è da intendersi non tanto come spazio fisico di aggregazione, quanto come luogo concreto di condivisione di un'idea, di un progetto formativo rispetto al quale far maturare a tutti e a



ciascuno il senso dell'appartenenza e della comunità.

La massima esprime, dunque, il modus operandi del Circolo che affonda le radici e si sviluppa, fin dalla scuola dell'Infanzia, in una visione d'insieme condivisa e unitaria che spinge verso l'inclusione, favorisce forme di cooperazione e solidarietà, valorizza "un'etica della responsabilità" tesa a migliorare il contesto di vita presente e futuro.

In riferimento inoltre alla Mission, "Apprendere dalle emozioni", il Circolo Didattico di Saviano "muove dall'idea che l'educazione dovrebbe comunicare esperienze di vita appassionanti e affascinanti al punto da incuriosire i bambini e investire consapevolmente nel futuro, attraversando inevitabilmente la dimensione relazionale. Sono infatti i rapporti interpersonali, che le implicazioni cognitive ed emotive specifiche di ogni relazione educativa, che attribuiscono senso alle ipotesi trasformative sulla vita delle persone coinvolte nell'atto educativo" (Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico_2018).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aumento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

Traguardi

Innalzamento dei livelli d'apprendimento scolastico con percorsi progettuali di didattica e metodologia attiva in un sistema unitario di valutazione.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Ampliare ed approfondire le competenze chiave in materia di cittadinanza attiva

Traguardi

Aumentare il numero di studenti capaci di assumere comportamenti responsabili del vivere comune nel contesto classe, società (famiglia) e WEB.



Priorità

Promuovere l'educazione interculturale

Traguardi

Aumentare il numero degli alunni capaci di attivare comportamenti rivolti al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'individuazione delle priorità strategiche sono contenute nel RAV del Circolo Didattico, pubblicate su Scuola in Chiaro e sul sito, e sono tese ad un miglioramento degli esiti degli allievi, investendo risorse ed interventi prioritariamente per:

1. implementare i risultati scolastici delle prove di italiano, matematica e inglese, a partire da una rivisitazione unitaria del sistema di valutazione e dalle pratiche didattiche dei docenti;
2. Ampliare e approfondire le competenze chiave in materia di cittadinanza attiva introducendo le buone pratiche del vivere comune e dell'interculturalità nella documentazione del Circolo.

PUNTO UNO. Le azioni attraverso le quali aumentare le competenze e gli esiti degli studenti riguarderanno attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari di ampliamento, e tenderanno alla/o :

- Ø Sviluppo dei percorsi individualizzati e personalizzati per favorire l'inclusione ed il diritto allo studio di tutti/e gli/le alunni/e, nel rispetto del bisogno formativo specifico di cui ciascuno è portatore, anche prevedendo il supporto delle realtà sociosanitarie ed educative del territorio
- Ø Valorizzazione e potenziamento delle competenze comunicative tanto nella lingua madre quanto nelle lingue comunitarie curricolari e nelle competenze logiche, matematiche e scientifiche;



- Ø Sviluppo delle competenze digitali, anche attraverso l'uso corretto e consapevole dei social network e la diffusione di buone pratiche contro ogni forma di bullismo anche informatiche;
- Ø Promozione di una didattica orientativa che consenta all'alunno/a, fin dalla scuola dell'Infanzia, di sviluppare progressivamente l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità ed inclinazioni, attraverso la possibilità di esperire una pluralità di esperienze significative di apprendimento;
- Ø Potenziamento delle metodologie laboratoriali finalizzate a recupero e potenziamento

PUNTO DUE. Educare all'esercizio di una cittadinanza consapevole attraverso la maturazione del senso di appartenenza al progetto di scuola.

Lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza attiva, come richiamate dal Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007 n. 139 a cui si rinvia, s'intendono raggiungere:

- attraverso una proposta formativa che si fondi su problemi complessi, aperti, posti agli studenti;
- richiamando senso civico e " un'etica della responsabilità" al rispetto delle regole del vivere comune a scuola, in famiglia e nella comunità d'appartenenza, nel Web.
- predisponendo percorsi di interculturalità che coinvolgano tutti gli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMMUNE IUDICIUM

Descrizione Percorso

Il percorso che s'intende affrontare nasce dalla necessità di monitorare le conoscenze e le competenze dei discenti, acquisite durante e a fine anno, in modo da articolare le progettazioni in funzione degli esiti e dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni. L'idea , dunque , è di monitorare gli apprendimenti partendo



da prove cartacee comuni, in matematica, italiano, inglese, suddivise per indicatori. Alla fine del primo quadrimestre, inoltre, si individueranno gli alunni con particolari bisogni educativi per i quali si procederà ad organizzare corsi di recupero.

Il presente percorso si articola in quattro fasi ciascuna delle quali scandisce specifiche attività tese alla Somministrazione di prove comuni, tabulazione e Archiviazione delle stesse e infine Avvio di progetti per il recupero / potenziamento delle competenze di base, sia in Italiano e Lingua inglese che in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare un sistema di testing unitario per il monitoraggio degli apprendimenti interni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

"Obiettivo:" Attivare percorsi curricolari ed extracurricolari potenziando tecnologia informatica e lingua inglese

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Elaborare e utilizzare strategie metodologico-didattiche attive finalizzate a recupero e potenziamento (Coop. Learning, peer tutoring, laboratori)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.



"Obiettivo:" Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRIMA FASE- SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/05/2019	Docenti
	Studenti
	Coordinatori d'Interclasse

Responsabile

Resp. F.S. area valutazione autovalutazione e qualità

sintesi dell'attività

Ogni prova, somministrata a tutti i discenti del Circolo, esclusi coloro che seguono una progettazione personalizzata, sarà caratterizzata da misurazioni comuni e condivise da tutti i docenti, riferiti per ogni interclasse. La raccolta e la tabulazione delle stesse sarà curata dai coordinatori d'interclasse che, parte del NIV, lavoreranno promuovendo un successo formativo, non solo scolastico, in cooperazione con i team didattici pedagogici di ogni interclasse.

Risultati Attesi

Il risultato atteso rispetto questa attività sarà dato dal numero dei partecipanti alla rilevazione, pertanto

- 80% degli alunni dovrà aver partecipato alla somministrazione dei test in itinere e finali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SECONDA FASE - TABULAZIONE DELLE PROVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2019	Studenti

Responsabile

Responsabili: F.S. area "Valutazione, autovalutazione e qualità" e Coordinatore d'interclasse

sintesi dell'attività

Le prove verranno tabulate secondo le griglie di misurazione annesse alle prove selezionate da ogni Interclasse .

Il Coordinatore stilerà un report dettagliato sull'andamento dell'intera interclasse partendo dai risultati delle classi.

Ai fini della rendicontazione sociale, per ogni materia si prenderanno in considerazione le insufficienze (5) per avviare adeguati interventi personalizzati/individualizzati al fine di permettere recuperi anche con organico di potenziamento, in ore curricolari che extracurricolari.

Risultati Attesi

A seguito della tabulazione, ogni coordinatore d' interclasse dovrà aver predisposto un report , di primo e secondo quadrimestre, con riflessioni specifiche sull'andamento didattico rispetto alle discipline considerate e condiviso con i team didattici pedagogici ad esso afferenti. Il Report sarà allegato alla relazione finale della funzione di Coordinatore.

Sarà necessario provvedere alla tabulazione delle insufficienze per disciplina nelle

discipline di matematica e di italiano, considerando il voto per singoli indicatori disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TERZA FASE - ARCHIVIAZIONE DELLE PROVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2019	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Resp. F.S. area supporto agli alunni

Le prove saranno archiviate e daranno vita ad un sistema di testing per il monitoraggio triennale degli apprendimenti interni.

Saranno inoltre predisposti compiti di realtà al fine di consentire l'acquisizione di competenze. Si prevedono per ogni interclasse almeno 2 compiti di realtà o biografie cognitive annue ed inserite all'interno delle progettazioni annuali/UDA.

Per consentire il successo formativo ogni team didattico pedagogico, nelle modalità e nei tempi che ritiene opportuno, progetterà metodologie didattiche attive capaci di sollecitare l'acquisizione degli apprendimenti.

Risultati Attesi

Realizzazione di un archivio, possibilmente digitale, da salvare su piattaforme cloud da poter consultare all'occorrenza.

Realizzazione di test con griglie allegate di misurazione e di compiti di realtà o autobiografie cognitive n. 2 annuali, da proporre in ogni classe, anche da conservare in Archivio Digitale.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: QUARTA FASE - AVVIO DI PERCORSI DI
POTENZIAMENTO E RECUPERO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2019	Studenti	Docenti

Responsabile**Resp. F.S. area supporto agli alunni**

La presente fase di avvio delle attività di recupero presenta una varietà di interventi che coinvolgono sia gli insegnanti di classe che di potenziamento, sia ore curricolari che extracurricolari. Ogni insegnante, in conformità delle scelte didattiche più idonee per agevolare il recupero delle difficoltà dell'alunno, potrà coinvolgere la classe o il singolo alunno nelle azioni progettuali di seguito indicate:

Azione progettuale **"Nessuno escluso"**: il presente percorso si rivolge agli alunni con particolari difficoltà di apprendimento rilevate dai docenti disciplinari sia dalle prove somministrate che dalle osservazioni sistematiche effettuate lungo il percorso relativo alla prima e seconda fase del progetto " Commune Iudicium"

Azione progettuale **"Invalsi per tutti"**: Il progetto viene proposto per gli alunni delle classi seconde e delle classi quinte. E' finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche con prove strutturate su modello Invalsi.

Azione progettuale **"The Ancient Egyptians ... in un CLIL" "** : il presente percorso si rivolge agli alunni delle classi quarte e propone attività integrate di lingua inglese e storia. L'argomento storico trattato riguarderà la civiltà egiziana.

Azione progettuale **"Coding a Saviano"**: il progetto tende allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale (Coding): (si rivolge a tutte le classi con risorse materiali e umane.) e logico e implementa l'intelligenza spaziale. Si rivolge a tutti gli alunni del Circolo ed è attivato da docenti all'uopo formati

Risultati Attesi

Per ogni progetto sarà predisposto un test di almeno 10 domande con annessa griglia di misurazione.



Ci si attende che almeno il 70% degli alunni consegnerà una valutazione positiva corrispondente almeno al sei.

❖ **ATTIVA...MENTE CITTADINI**

Descrizione Percorso

Il percorso che si intende affrontare è finalizzato al benessere personale e sociale che richiede la consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali. La base comune di questa competenza comprende la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare. La competenza civica si basa sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. Le abilità in materia di competenza civica riguardano la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Elaborare e utilizzare strategie metodologico-didattiche attive finalizzate a recupero e potenziamento (Coop. Learning, peer tutoring, laboratori)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Ampliare ed approfondire le competenze chiave in materia di cittadinanza attiva

"Obiettivo:" Organizzare attività di aggiornamento finalizzate



all'acquisizione di metodologie didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ampliare ed approfondire le competenze chiave in materia di cittadinanza attiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Organizzare attività laboratoriali e di classe incentrate sul tema della cittadinanza attiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ampliare ed approfondire le competenze chiave in materia di cittadinanza attiva

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'educazione interculturale

"Obiettivo:" Aumentare il numero degli alunni capaci di attivare comportamenti rivolti al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'educazione interculturale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REGOLI..AMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2019	Docenti
	Studenti

Responsabile

Resp. F.S. area supporto agli alunni e area supporto docenti - Responsabile Bullismo/Cyberbullismo- Responsabile Laboratorio Multimediale

Il presente percorso, pur se di respiro triennale interesserà le singole interclassi che saranno impegnate in percorsi adatti al target degli alunni e, dunque, saranno oggetto di percorsi significativi e contenuti tanto più complessi man mano che si accede alla classe superiore . Si seguiranno i seguenti argomenti:

CLASSI PRIME- ED. ALL’AFFETTIVITA’ :*“Star bene a Scuola”: dalle regole in classe al rispetto del vivere in comune”*.

CLASSI SECONDE – ED. ALIMENTARE: *“Crescere sani!”: favorire la diffusione di un’alimentazione sana e corretta.*

CLASSI TERZE –ED. STRADALE: *“Stradi...Amo” : conoscenza delle regole e delle norme della vita associata, riferite alla strada. Riconoscere situazioni di pericolo e assumere comportamenti idonei in situazioni di pericolo;*

CLASSI QUARTE – ED. AMBIENTALE/ BULLISMO: *“Ambienti...Amo” Favorire la diffusione di corretta raccolta differenziata, conoscere l’importanza del riciclo e della difesa dell’ambiente. Cenni al bullismo come educazione alla non violenza e al rispetto delle differenze di genere.*

CLASSI QUINTE – *“Costituzioni...Amo” /CYBERBULLISMO. Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i*

cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Il cyberbullismo: azioni preventive e di contrasto alle illegalità.

Risultati Attesi

Ogni percorso progettuale sarà oggetto di verifica attraverso la somministrazione di questionari pre/post intervento, in modalità digitale utilizzando la piattaforma Google Form.

Almeno 80% degli studenti dovrà argomentare oralmente/o rispondere corretteamente ad almeno la metà più uno dei quesiti somministrati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: I HAVE A DREAM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

Resp. FF.SS. area supporto agli alunni e area PTOF - docenti di classe

Il Circolo di Saviano ha di recente adottato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. Il protocollo di accoglienza è un documento che definisce modi e tempi dell'accoglienza e del lavoro educativo e didattico con alunni provenienti dall'estero i quali spesso necessitano di una progettazione specifica che affronti il processo di integrazione e di apprendimento della nostra lingua. La scuola si propone di superare la gestione dell'accoglienza come emergenza educativa inserendola a pieno titolo come una delle tante pratiche didattiche ed educative attuate ogni giorno nelle classi.

Il percorso si articola dunque su due bisettrici, l'una di carattere amministrativo che interessa il protocollo e la commissione ad hoc nominata per facilitare l'integrazione l'altra che cura l'aspetto interculturale e inclusivo rivolto non solo ai nuovi studenti bensì anche coloro che accolgono. Di conseguenza, in ogni classe saranno affrontati, nel mese di marzo, letture e approfondimenti in classe di tematiche attinenti ai valori della vita, della convivenza civile e della prosocialità, in sintonia con lo sfondo tematico "Tutti nel cerchio" che abbraccia l'intera offerta formativa della nostra scuola. Le attività alternative potranno essere organizzate in spazi dedicati: biblioteca scolastica, aula di formazione docenti o aule libere all'uopo organizzat., anche attraverso la visione di films o documentari.

Risultati Attesi

Il percorso progettuale sarà oggetto di verifica attraverso la somministrazione di questionari post intervento, in modalità digitale utilizzando la piattaforma Google Form.

Almeno 80% degli studenti dovrà argomentare oralmente o rispondere correttamente ad almeno la metà più uno dei quesiti somministrati.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo adottato dal Circolo Didattico di Saviano si pone su un doppio binario ovvero sia in termini di creazione e articolazione di nuovi ambienti di apprendimento sia in riferimento all'apertura del Circolo al Territorio.

Il primo elemento su cui riflettere si focalizza sulle metodologie didattiche che regolano il rapporto insegnamento/apprendimento, le modalità relazionali che s'instaurano nel gruppo e nella fattiva collaborazione : in questa prospettiva d'azione, la metodologia in uso nel Circolo, condivisa e assunta come strumento di inclusione per tutti gli alunni è il PEER TUTORING. Sia nei progetti extracurricolari sia durante le attività in classe ogni alunno partecipa ed è responsabile del proprio e dell' altrui apprendimento in una condivisione di energia e intenti. Lo scopo è di rendere gli studenti attivi e partecipi piuttosto che passivi spettatori, attraverso la sperimentazione, l'azione - ricerca, il laboratorio e la creazione di ambienti, stimolanti e innovativi focalizzati sulla relazione e il mutuo aiuto.

Il secondo punto concerne il coinvolgimento delle associazioni sul territorio per sfruttare al meglio le risorse e l'expertise ivi presenti, per riconoscere valori e tradizioni comuni capaci di far leva sul senso di appartenenza e sulla comunità savianese e, di conseguenza, riconoscersi come cittadini consapevoli e attivi.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si darà seguito a processi didattici innovativi attraverso l'uso di metodologie innovative e attive come il Coding e la costruzione di ambienti digitali, attività laboratoriali tese a sviluppare i linguaggi non verbali, danza , teatro e sviluppare le arti e le pratiche corali.

L'articolazione di percorsi finalizzati al riconoscimento e gestione delle emozioni per rapportarsi agli altri sarà teso a favorire la costruzione di relazioni con i pari e gli adulti e allo sviluppo dell'affettività e delle motivazioni che spingono verso il successo formativo . In questo quadro d'azione gli studenti con particolari disagi saranno aiutati a costruire i propri apprendimenti attraverso il saper fare, le proprie abilità intrinseche, le skills life.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SAVIANO ' EX ORFAN.P.ALLOCCA ' NAAA515011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA DEGLI ORTI NAAA515022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

C.D. SAVIANO LOC. CAPOCACCIA NAAA515044

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SAVIANO CIRCOLO DIDATTICO CAP. NAAE515016

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

C.D. SAVIANO -LOC. CAPOCACCIA NAAE515027

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

Approfondimento

I Plessi della scuola Primaria di Capoluogo e di Capocaccia effettuano l'orario settimanale di 27 ore e 30 minuti. I tre Plessi della scuola dell'Infanzia effettuano un orario settimanale di 40 ore. l'orario di funzionamento della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria è articolato su 5 giorni.

L'orario di funzionamento della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria è articolato su 5 giorni:

PLESSO	SEGMENTO	INGRESSO	USCITA Dal Lunedì al Venerdì
Capoluogo	Primaria	8,15	13,45
Capocaccia	Infanzia	8,30	16,30
Capocaccia	Primaria	8,15	13,45
Allocca	Infanzia	8,30	16,30
Musco	Infanzia	8,30	16,30

Il monte ore curricolare settimanale nei singoli plessi è il seguente:

PLESSO	SEGMENTI	N.CLASSI/SEZIONI	ORARIO SETTIMANALE
Capoluogo	Primaria	22	27ore e 30 minuti
Capocaccia	Infanzia	4	40 ore
Capocaccia	Primaria	5	27ore e 30 minuti
Allocca	Infanzia	3	40 ore

Musco	Infanzia	6	40 ore
-------	----------	---	--------

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SAVIANO - CIRCOLO DIDATTICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

Approfondimento

Il Circolo Didattico di Saviano avvierà azioni tese alla realizzazione di un curriculum verticale con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 10 anni, all'interno del PTOF, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il Curriculum si articolerà attraverso i Campi di Esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo, ricercando punti di contatto in una metodologia, aperta e attiva, che focalizzi l'attenzione sul processo d'apprendimento, attenta, cioè, agli stili cognitivi, alle intelligenze multiple, e che promuova azioni finalizzate ad includere nel cerchio l'alunno, con le proprie potenzialità e criticità.

E' stato pertanto elaborato il seguente curriculum trasversale in chiave europea:

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Arrichire il proprio lessico e comprendere il significato delle parole
- Consolidare la fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive impegnandosi a manifestare idee propriee ad aprirsi al dialogo con i grandi e i compagni.

SCUOLA PRIMARIA:

- Dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consertirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alla diverse situazioni
- Comprendere che la lingua è in continua evoluzione e che sarà sempre lo strumento fondamentale del percorso formativo

COMPETENZA MULTILINGUISTICA**SCUOLA DELL'INFANZIA:**

- Scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi

SCUOLA PRIMARIA:

- Nell'incontro con persone di diversa nazionalità essere in grado di esprimersi a livello elementare in una lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea

COMPETENZA PERSONALE SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE**SCUOLA DELL'INFANZIA:**

- Organizzare esperienze procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per...)

SCUOLA PRIMARIA:

- Sapere organizzare il proprio apprendimento, utilizzando l'errore quale punto di partenza per l'avvio ai processi di autocorrezione, individuando e scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione di tempi disponibili, alle proprie strategie e del

proprio metodo di studio e di lavoro

**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE,
TECNOLOGIE E INGEGNERIA**
SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Esplorare e utilizzare i materiali a disposizione con creatività
- Scoprire analizzare confrontare le esperienze reali e riconoscere i simboli
- Comprendere una situazione spaziale, individuare somiglianze e differenze, classificare, ordinare e quantificare elementi
- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali, dimostrando atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi

SCUOLA PRIMARIA:

- Analizzare dati e fatti della realtà e verificare l'attendibilità utilizzando procedure matematiche diversificate
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema contenuti e metodi delle diverse discipline (problem-solving)

COMPETENZA DIGITALE

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie

SCUOLA PRIMARIA:

- Conoscere gli strumenti nelle loro componenti/funzioni e li utilizza correttamente per informarsi, comunicare ed esprimersi, distinguendo le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo, di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA INFANZIA: PROGETTO ACCOGLIENZA "INCONTRARSI... CONOSCERSI STAR BENE INSIEME"**

L'accoglienza dei bambini è ritenuta un momento altamente qualificante del nostro Istituto. I primi giorni di scuola segnano per i bambini e le famiglie l'inizio di un tempo nuovo carico di aspettative ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Attraverso una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio si cercherà di facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Rinnovare e Consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. 2) Favorire il sereno distacco dalla famiglia. 3) Imparare a condividere semplici norme di comportamento. (rispetto delle regole) 4) Favorire nel bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con gli adulti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **progetto Accoglienza** "Incontrarsi....Conoscersi star bene insieme" è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico: plesso ex Musco, plesso Allocca e plesso Capocaccia.

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA INFANZIA: PROGETTO DI NATALE "UNA VOCE PER.... LA PACE"**

Il Natale è una delle feste più significative e coinvolgenti dal punto di vista emotivo e affettivo, è una ricorrenza importante ricca di messaggi autentici e suggestivi, radicata nella storia, nella vita, nella cultura di ognuno di noi. Nella scuola il modo migliore per far festa è quello di creare un'atmosfera serena e accogliente, insolita e stimolante finalizzata alla comprensione del vero significato del Natale, ai valori dell'amicizia, della solidarietà, della pace, dell'amore per poter star bene con se stessi e con gli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare il vero senso e significato del Natale attraverso i valori dell'amicizia, della solidarietà, della fratellanza, della pace, per star bene con se stessi e con gli altri.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **progetto di Natale** "Una voce per.. la Pace" è rivolto a tutti I bambini della scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico: plesso ex Musco, plesso Allocca, plesso Capocaccia. Inoltre I bambini di 5 anni parteciperanno alla manifestazione finale del Natale.

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA INFANZIA: PROGETTO "PRE-LETTURA E PRE-SCRITTURA"

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria è un momento delicato per un bambino abituato a vivere in un contesto di gioco finalizzato all'apprendimento. E per questo che alcune attività, proprie della scuola dell'infanzia, si rivolgono all'acquisizione delle competenze relative alla pre-lettura e pre-scrittura, acquisizioni indispensabili all'alunno per il suo futuro ingresso nella scuola primaria e sulle quali andrà ad innestarsi il lavoro dei nuovi insegnanti. Va precisato che non si tratterà di "insegnare a leggere e scrivere" ai bambini, peculiarità questa di esclusività della scuola primaria, ma di favorire lo sviluppo di quei processi cognitivi su cui si fondano la lettura, la scrittura e il ragionamento logico-matematico e che, spesso, vengono distrattamente affrontati o del tutto ignorati. I bambini seguiranno un vero e proprio percorso di pre-lettura, pre-scrittura e pre-calcolo che investirà diversi piani dell'apprendimento, da quello motorio-tecnico-manuale a quello linguistico e dei concetti topologici.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Acquisire le competenze relative alla pre-lettura: (saper apprendere filastrocche, saper distinguere il disegno dalla scrittura, saper distinguere i numeri dalle lettere, saaper operare confronti, saper leggere globalmente alcune parole). 2) Acquisire le competenze relative alla pre-scrittura: (saper visualizzare colorando la figura e lo sfondo, saper collocare elementi in uno spazio grafico definito, saper completare un

tracciato, saper riprodurre graficamente forme, segni, simboli, grafemi, parole rispettando i limiti dello spazio grafico) 3) Acquisire le competenze relative alla pre-calcolo: (saper riconoscere e usare numeri in situazioni di vita quotidiana, saper costruire insieme, saper riconoscere elementari forme geometriche, saper riconoscere globalmente quantità, saper quantificare numericamente gli elementi di un insieme)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **progetto "Pre-lettura e Pre-scrittura"** è rivolto a tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico: plesso ex Musco, plesso Allocca e plesso Capocaccia.

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA INFANZIA: PROGETTO "SOLIDARIETÀ"

La nostra scuola ritiene che la solidarietà rivesta un ruolo importante nella società odierna e rappresenti un messaggio di speranza da insegnare ai bambini attraverso il desiderio di aiutare gli altri. Il percorso educativo-didattico sulla solidarietà si inserisce nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e nasce dalla consapevolezza che la complessità della realtà sociale e culturale impone una lettura più umana e un impegno categorico: "agire per cambiare".

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere il valore della diversità e dell'altro attraverso le partecipazioni a iniziative benefiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **progetto Solidarietà** è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico: plesso ex Musco, plesso Allocca e plesso Capocaccia.

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA INFANZIA: PROGETTO "CARNEVALE"

Il progetto Carnevale si inserisce nel piano formativo del nostro circolo didattico non solo nell'intento di condividere nella comunità scolastica un momento di festa collettivo e creativo, ma anche per favorire la conoscenza e l'ingerenza dell'educazione scolastica nel contesto del territorio. Carnevale è sinonimo di festa per i bambini che si sentono attivi ed allegri, desiderosi di stare insieme, di scherzare, di mascherarsi e di divertirsi. La scuola dell'infanzia ha il compito di assecondare l'atmosfera gioiosa di questo periodo facendo in modo che la festa sia caratterizzata da stimolazioni che arricchiscono e formano sotto ogni punto di vista.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire le nozioni principali riguardo la festività del Carnevale in particolare le origini, la storia e la tradizione del Carnevale di Saviano, e del significato di questa manifestazione per il paese e per il territorio.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **progetto Carnevale** è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico: plesso ex Musco, plesso Allocca e plesso Capocaccia. Inoltre i bambini di 5 anni parteciperanno alla manifestazione finale del Carnevale.

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA INFANZIA: PROGETTO ALIMENTAZIONE

E' di fondamentale importanza acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale. L'educazione alimentare è uno dei pilastri che costituiscono le fondamenta all'educazione alla salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari ed igienico-sanitarie 2) Favorire l'acquisizione di norme di un corretto comportamento sociale 3) Favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali e dei vari alimenti 4) Rendere consapevoli i genitori dell'importanza di una sana alimentazione 5) Effetto a cascata sulle abitudini alimentari in famiglia degli alunni 6) Educare bambini, insegnanti, genitori ad un consumo sano e sostenibile

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **progetto Alimentazione "Crescere Felix"** è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico: plesso ex Musco, plesso Allocca e plesso Capocaccia.

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA INFANZIA: PROGETTO "IMPARIAMO AL VOLO CON IL METODO ANALOGICO"**

Il Metodo Analogico è un nuovo metodo formativo che applica all'apprendimento la percezione a colpo d'occhio, attivando a tutto campo le capacità intuitive dei bambini. Il Metodo si basa sulla modalità di apprendere che usiamo inconsapevolmente nella vita di tutti i giorni, ovvero prima vediamo e poi riflettiamo. Utilizzando metafore e analogie, simmetrie e contrasto di simmetrie, i bambini scoprono e apprendono nuovi concetti, senza sforzo, con la stessa naturalezza con cui imparano a parlare, a giocare, ad usare le nuove tecnologie. Il Metodo propone agli insegnanti un cambio di prospettiva: «Ogni bambino quando arriva a scuola si trova davanti a una montagna da superare. E questa montagna appare ai suoi occhi o, meglio, alla sua fantasia come una meta affascinante perché sa già alcune cose sulla matematica, sulla lettura e sulla scrittura ecco perché il compito dell'insegnante non è quello di essere guida sul sentiero, ma compagno di volo del bambino». (Camillo Bortolato) I bambini, attraverso una serie di attività ludiche, motorie, grafiche, prenderanno dimestichezza con operazioni cognitive di orientamento e classificazione (ad esempio: sopra-sotto; vicino-lontano; dentro-fuori; alto-basso). Inoltre impareranno a contare attraverso una lettura intuitiva delle quantità, si eserciteranno sui concetti spaziali, geometrici e numerici disegnando e colorando nel piccolo spazio del quadratino. Infine realizzeranno le loro "case" dei numeri e dei libretti per poter contare.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Saper individuare relazioni tra oggetti. 2) Saper individuare i primi rapporti topologici attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta. 3) Saper stabilire le relazioni esistenti tra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali) 4) Saper numerare (ordinalità, cardinalità del numero)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto "Impariamo al volo con il Metodo Analogico" è rivolto ai bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico plesso ex Musco. (Sperimentazione)

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO ACCOGLIENZA "BENVENUTI A SCUOLA"

Il Progetto accoglienza si propone di favorire l'instaurarsi di un rapporto di fiducia e di conoscenza reciproca fra discente, docente ed istituzione scolastica e di creare le condizioni favorevoli all'inserimento degli alunni, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia premessa irrinunciabile per un corretto processo di apprendimento/insegnamento e di formazione dell'individuo. Nel primo periodo le attività avranno carattere ludico: il gioco non sarà fine a se stesso, ma mirato al raggiungimento di abilità, conoscenze e competenze specifiche e utilizzato per motivare gli alunni. Le attività proposte saranno gradualità nel rispetto della maturazione psicologica e dello sviluppo cognitivo di ogni bambino. Attraverso una strategia metodologica si cercherà di dare "ascolto" alle diversità di ritmi e di modi nell'apprendimento, recuperare, consolidare, sviluppare la motivazione, le basi cognitive e i processi di pensiero.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare l'identità personale e l'autostima.
- Vivere in modo equilibrato i propri stati affettivi.
- Assumere regole di comportamento sociale.
- Instaurare prime relazioni comunicative.
- Vivere l'ambiente scolastico come positivo ed accogliente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto Accoglienza è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria del Circolo Didattico

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO LEGALITÀ

Il progetto legalità è una rete complessa di progetti le cui tematiche e i contenuti si rapportano e si compongono a formare un quadro completo della vita in comune, delle sue forme, delle sue regole e delle sue specificità. Il progetto prevede di affrontare tutti i nodi principali della vita pubblica quali: il riconoscimento degli altri come concittadini; la distinzione degli spazi e dei tempi in cui è divisa la vita pubblica; la conoscenza delle istituzioni sociali e civili che regolano la comunità; l'apprensione e comprensione delle norme e del loro funzionamento in ogni contesto; la conoscenza dell'ambiente e del territorio e il valore della loro tutela.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo finale del progetto è: 1) sviluppare la consapevolezza negli alunni di far parte di una comunità ampia e complessa che è la loro città e la loro Nazione 2) comprendere il concetto di spazio pubblico 3) conoscere il concetto di regola, il meccanismo della sua istituzione, i modi della sua applicazione 4) conoscere i valori della vita in comunità, il rispetto degli altri come cittadini, il rispetto delle cose, dei luoghi e dell'ambiente 5) conoscere le forme della convivenza democratica 6) conoscere i concetti di diritto e di dovere, di libertà personale, di pace, di uguaglianza, di diritto all'istruzione, di diritto alla vita e alla salute e di cooperazione 7) imparare a conoscere e a rispettare l'ambiente e il territorio come una risorsa da proteggere e tutelare, da non danneggiare né sfruttare 8) mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Le attività saranno organizzate durante tutto l'anno da tutte le classi del Circolo. Il percorso preliminare prevede letture e laboratori sul tema delle regole in società, nel proprio territorio e nella nazione in riferimento agli obiettivi individuati nel piano di miglioramento. Successivamente ogni classe produrrà cartelloni illustrativi sulle regole che si ritengono rilevanti.

Le attività inerenti al progetto saranno:

- 1) **Educazione ai Diritti** "Festival dei diritti dei ragazzi" (Promozione dei diritti e dei



bambini attraverso l'adesione a eventi educativi sociali organizzati sul territorio) è rivolto a gruppi di alunni delle classi III, IV, V del Circolo Didattico.

2) **Educazione alla Istituzioni** "Ragazzi in Aula" (Visita guidata ai locali del Consiglio Regionale Campano per vivere l'esperienza di una seduta consiliare e l'emanazione di una legge) è rivolto a gruppi di alunni delle classi V del Circolo Didattico

3) **Educazione storica e civica** "Giornata della Memoria" (Ricerche e apprendimenti con interviste o seminari per riflettere sui genocidi della storia e negazione dei diritti umani) è rivolto a gruppi di alunni delle classi V del Circolo Didattico

4) **Educazione stradale** "Settimana del Pedibus" (Settimana dedicata alla mobilità sostenibile a partire dai percorsi scuola-casa al fine di proporre corretti stili di vita) è rivolto a tutti gli alunni del Circolo Didattico

5) **Educazione alla legalità** "Che cos'è la mafia" Cicli di conferenze sulla legalità e sulla criminalità organizzata con workshop finale. E' rivolto a gruppi di alunni delle classi V del Circolo Didattico

Progetto Ambientale:

1) " **La scuola degli eco-Kids: gli altri siamo noi** " Promuovere condotte responsabili al fine di acquisire comportamenti eco-compatibili idonei al confronto con la complessità ambientale.

Rivolto a tutti gli alunni delle classi IV del Circolo Didattico

2) " **M'illumino di Meno** " Adesione alla campagna di sensibilizzazione per il risparmio. Rivolto alle classi IV del Circolo Didattico

3) " **Creative School** " Realizzazione di elementi decorativi a/per la scuola con materiale di riciclo. Rivolto a tutti gli alunni del Circolo Didattico.

L'Educazione Alimentare si configura come un importante tassello dell'educazione alla salute. Risulta infatti fondamentale acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta la basi per un futuro stile di vita armonioso. Attraverso il progetto alimentazione, si vuol condurre i bambini ad acquisire una cultura dell'alimentazione abbinando conoscenze scientifiche, storico-sociali al gusto e al piacere conviviale del cibo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Analizzare le proprie abitudini alimentari e, in base alle conoscenze apprese, consolidare o attivare i correttivi necessari.
- Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari.
- Favorire la conoscenza degli alimenti e l'adozione di corretti comportamenti alimentari.
- Comprendere le tradizioni alimentari come elementi di identità culturale delle comunità sociali.
- Riportare le abitudini del bambino alla piramide alimentare
- Imparare ad interpretare il consumo del cibo non solo come semplice soddisfazione di un bisogno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto alimentazione sarà articolato attraverso la partecipazione ad alcune iniziative:

- 1) "*Frutta nelle Scuole*" Favorire la diffusione di un'alimentazione sana e corretta.
- 2) "*Star bene a scuola*" Scoprire il valore nutritivo di alcuni alimenti per prevenire alcune malattie
- 3) "*Crescere Felix*" Educare ad una corretta alimentazione

I **progetti Alimentazione**: "Frutta nelle Scuole, Star bene a scuola, Crescere Felix" sono rivolti a tutti i

bambini della scuola Primaria del Circolo Didattico: sede Maria di Piemonte e sede Capocaccia.

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO CARNEVALE

Il progetto Carnevale si inserisce nel piano formativo del nostro Circolo Didattico non solo nell'intento di condividere nella comunità scolastica un momento di festa collettivo e creativo, ma anche e soprattutto per favorire la conoscenza e l'ingerenza dell'educazione scolastica nel contesto del territorio di provenienza. Il Carnevale è, infatti, per Saviano una festività centrale nel calendario della vita pubblica, poichè da molti anni si è radicato nella vita e nella memoria dei cittadini come momento di festa ma anche di forte appartenenza al territorio e alla tradizione. A tal proposito, la scuola si premura di aprire uno spazio che permette agli alunni come gruppi-classe di trasformare quest'occasione di festa in un'occasione di apprendimento e sviluppo della creatività individuale, dell'abitudine al lavoro di gruppo, e dell'apprensione di competenza trasversali. Carnevale è certamente festa e divertimento, ma può e deve essere anche occasione per esprimere la propria creatività, per rafforzare il legame con la propria comunità e sviluppare un senso di appartenenza con la propria tradizione e cultura territoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Conoscere la realtà locale, la storia e la tradizione del Carnevale Savianese 2) Conoscere le maschere tradizionali 3) Partecipare attivamente con prodotti grafico-pittorici ispirati al tema del Carnevale 4) Partecipare attivamente alla preparazione della manifestazione finale, attraverso l'esecuzione di balli, che verrà svolta nella settimana del Carnevale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **progetto Carnevale** è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria del Circolo Didattico.

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO SOLIDARIETÀ

Il nostro Circolo Didattico ritiene che la solidarietà rivesta un ruolo importante nella società odierna e rappresenti un messaggio di speranza da infondere nei bambini attraverso il desiderio di aiutare i meno fortunati. E' importante che il tema della solidarietà sia affrontato in termini formativi e venga tradotto in testimonianza di vita e in concreta azione, solo in questo modo l'esercizio dell'atto solidale diventa uno

strumento educativo. Il progetto "A scuola di solidarietà" si propone di fornire l'occasione di promuovere e diffondere una vera cultura della solidarietà attraverso azioni concrete di collaborazione, favorendo così la crescita umana e la formazione dei nostri alunni. L'obiettivo primario è quello di far compiere loro un percorso educativo ed emotivo attraverso i valori dell'attenzione all'altro, del rispetto, dell'accoglienza, della generosità, della disponibilità verso il prossimo, del senso di appartenenza alla collettività, della solidarietà nei confronti di chi ha bisogno del nostro aiuto.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Accrescere la sensibilità e stimolare il coinvolgimento attivo nei confronti dei bisogni degli altri, in particolare dei soggetti in difficoltà. 2) Sostenere gli alunni nel processo di graduale conquista dell'autonomia personale e favorire l'integrazione interpersonale. 3) Promuovere l'informazione e la sensibilizzazione sul valore e l'importanza del dono, per favorire scelte consapevoli e responsabili nei confronti di chi soffre. 4) Educare alla vita solidale nella famiglia, nella comunità scolastica, nella società.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **progetto Solidarietà** è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria del Circolo Didattico

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto "L'alternativa c'è" nasce dalla consapevolezza che la progettualità nella nostra scuola deve essere effettuata in maniera mirata, nell'osservanza della "qualità" di un servizio educativo improntato al soddisfacimento delle richieste dell'utenza, che sappiano tradursi in reali istanze formative. E' un progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria del Circolo Didattico che hanno scelto di svolgere attività alternative all'ora di religione. La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta. Attraverso il progetto "L'alternativa c'è" si cercherà di contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione

delle differenze attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri, sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in sé stessi migliorando l'autostima 2) Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale 3) Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione 4) Rafforzare le capacità critiche e creative 5) Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi 6) Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri 7) Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Il **progetto Alternativa alla Religione Cattolica** è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria del Circolo

Didattico che non si avvalgono della Religione Cattolica (Attività Alternative)

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO TEATRO "NATALE È..."

Il progetto teatro è uno strumento atto a far emergere le risorse di ciascun bambino all'interno di uno spazio ludico-espressivo al fine di far nascere nel bambino una consapevolezza di sé e delle proprie capacità; inoltre, rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Il presente progetto ha lo scopo di avviare gli alunni a lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante. Il progetto verrà sviluppato in una prima parte attraverso conversazioni inerenti il tema del Natale e verranno fatti considerazioni sui valori che il Natale ci ispira: l'amicizia, la pace, l'amore, la solidarietà; nella seconda parte si preparerà uno spettacolo teatrale attraverso canti, poesie e filastrocche dove si metteranno in primo piano i valori fondamentali del Natale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- 1) Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola
- 2) Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione
- 3) Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e comunicazione
- 4) Prendere coscienza dei valori universali del "NATALE" e condividerli

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **Progetto teatro** "Natale è..." coinvolgerà tutte le classi del Plesso Capocaccia del Circolo Didattico

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO

Entrare in un nuovo ordine di scuola per molti significa ansie e preoccupazioni. L'intento dell'Istituto è quello di promuovere percorsi di Continuità del processo educativo, fra i due ordini di scuola, mettendo in atto attività che favoriscano un passaggio sereno, con stati d'animo positivi. Attraverso il progetto Continuità/Orientamento si cercherà di preparare occasioni di accoglienza (contatto con le persone, attività ludiche socializzanti con gli amici delle prime, visita dei locali), che si sono rivelate utili a far conoscere il nuovo ambiente scolastico ai futuri alunni, e a svelare le ansie e le paure più forti dei bambini, e delle famiglie; si cercherà di attivare, con i genitori degli alunni interessati al passaggio, momenti di informazione, di confronto, di riflessione su tutto ciò che il cambiamento comporta (aspetti educativi, emotivi, organizzativi); si cercherà di sviluppare la cooperazione educativa tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola, di predisporre strumenti utili per l'osservazione degli alunni in passaggio per l'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento e relazione, ricercare e sperimentare strategie di intervento utili alla prevenzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- 1) Sostenere occasioni di accoglienza utili a far conoscere il nuovo ambiente scolastico ai futuri alunni e a svelare le ansie e le paure più forti dei bambini e delle famiglie.
- 2) Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le

basi per future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola. 3) Far acquisire la consapevolezza che tra i banchi di Scuola, insieme ai compagni ed ai docenti, si inizia a costruire il proprio futuro 4) Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. 5) Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone. 6) Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini 7) Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **progetto Continuità/ Orientamento** è rivolto a bambini che finisco il ciclo della Scuola dell'Infanzia (i bambini di 5 anni) e i bambini delle classi quinte e prime della Scuola Primaria del Circolo Didattico.

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO CITTADINANZA

“Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise, implica il primo esercizio che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura” Indicazioni Nazionali 2012 Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e appartenenza alla propria comunità e per prepararsi ad una crescita responsabile e solidale come “cittadino del

mondo”.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli Obiettivi inerenti alla progetto fanno riferimento a: 1) Saper stabilire con gli altri rapporti basati sul reciproco rispetto 2) Conoscere il meccanismo della rappresentanza democratica 3) Conoscere i valori che permettono la partecipazione democratica alla vita sociale 4) Conoscere i concetti di diritto e dovere, di libertà personale, di pace, di uguaglianza, di diritto all'istruzione, di diritto alla vita e alla salute e di cooperazione 5) Acquisire la capacità di fare scelte consapevoli nel rispetto di sé e degli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **progetto Cittadinanza** è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria del Circolo Didattico

❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il bullismo è un fenomeno considerato una sottocategoria del comportamento aggressivo tipico dell'età scolare e che trova la sua matrice d'origine all'interno delle relazioni sociali, anche virtuali come nel caso del cyber-bullismo. Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una responsabile cittadinanza digitale nelle nuove generazioni, nativi digitali, che vivono la Rete come un secondo ambiente di vita che può dare forma ad esperienze cognitive, affettive e socio-relazionali quanto mai complesse; la scuola deve elaborare interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità scolastica verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo attraverso azioni mirate che garantiscano comportamenti positivi e responsabili ispirati all'utilizzo di buone e corrette pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'Intercultura, alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli Obiettivi inerenti alla progetto fanno riferimento a: 1) Ridurre e prevenire fenomeni

di illegalità e inciviltà diffusa nel mondo della Rete 2) Promuovere una responsabile cittadinanza digitale: comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone e corrette pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network. 3) Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo 4) Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno 5) Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: cyber-bullismo 6) Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione 7) Potenziare le abilità informatiche nei ragazzi attraverso l'utilizzo critico e consapevole dei social net-work e dei media.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **progetto Bullismo e Cyberbullismo** è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria del Circolo Didattico

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO**

L'organico potenziato assegnato alla scuola rende maggiormente possibile l'attuazione di percorsi di recupero, consolidamento/potenziamento, ampliamento.

L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun bambino, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Il Progetto di Potenziamento si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a tutti gli alunni di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il potenziamento si offre agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento delle abilità di base; è con degli interventi calibrati che si può dare loro l'opportunità di dare spazio alle effettive esigenze di ciascun allievo. Non si tratta soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative a quelle curricolari, ma di

incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni, quali: valorizzazione e sviluppo di attitudini, interessi e curiosità, promozione di un positivo rapporto con la scuola, acquisizione di abilità di studio incentivazione di forme di collaborazione e di responsabilizzazione. L'attuazione del progetto di recupero/potenziamento dà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali. Le proposte di recupero saranno effettuate dopo aver individuato le cause d'insuccesso nell'apprendimento per consentire all'allievo di compiere un graduale recupero, parziale o totale, col raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, indispensabile per affrontare con maggiore serenità gli impegni di studio curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attuazione del progetto sono: 1) Acquisire le strumentalità di base 2) Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità 3) Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; 4) Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia; 5) Perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; 6) Perfezionare il metodo di studio. 7) Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione, accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali 8) Arricchire il codice verbale 9) Sviluppare le competenze logico-espressive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il Circolo Didattico di Saviano ha attivato alcuni progetti per il "**Recupero e Potenziamento**":

- 1) **Progetto "Invalsi per tutti"** Recupero/Potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematico, rivolto a gruppi di alunni delle classi seconde e quinte del Circolo Didattico
- 2) **Progetto "Coding a Saviano"** Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale (CODING); eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo; comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati (sopra-sotto, davanti-dietro, destra-sinistra, dentro-fuori); eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno; descrivere

un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato; comprendere il pensiero algoritmico come strategia generale per affrontare i problemi, metodo per ottenere la soluzione e linguaggio universale per comunicare con gli altri. Rivolto a gruppi di alunni delle classi terze e quarte del Circolo Didattico.

3) **Progetto "Nessuno escluso"** Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale all'utilizzo critico e consapevole dei social-network; valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; Rivolto a gruppi di alunni delle classi prime, seconde, terze, quinte del Circolo dDidattico

3) **Progetto "The Ancient Egyptians....in un CLIL"** Attivare laboratori per promuovere l'insegnamento di una disciplina, in specie storia, attraverso la lingua inglese; acquisire le abilità necessarie ad un livello strumentale e pratico per la comprensione delle lingua inglese, al fine di rendere chiara la comunicazione; rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati degli antichi egizi, seguire e comprendere vicende storiche degli antichi egizi attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato; elaborare semplici testi orali o scritti sull'argomento studiato, anche usando risorse digitali e realizzando un quadro storico della civiltà egizia. Rivolto a tutte le classi quarte del Circolo Didattico.

❖ **PROGETTI/RETE SCUOLA PRIMARIA IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO**

All'interno della nostra Offerta Formativa sono stati inseriti dei progetti Curricolari in collaborazione con il territorio. Questi progetti sono stati divisi in tre aree: scientifica, artistica-espressiva, prevenzione/sicurezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

AREA SCIENTIFICA Il progetto Curricolare inerente all'area scientifica dal titolo "DAL BRUCO ALLA FARFALLA" è finalizzato ad educare e sensibilizzare i bambini di tutte le classi del Circolo Didattico ai temi ecologici e ambientali attraverso l'esperienza della meraviglia della metamorfosi. I bambini potranno godere del privilegio di vivere i

momenti in cui il bruco pian piano diventa farfalla e gioire nel liberarle; inoltre potranno osservare da vicino i loro cicli vitali. Attraverso questo progetto si cercherà di stimolare la curiosità dei bambini nei confronti dell'ambiente naturale; favorire l'acquisizione di comportamenti di cura e rispetto verso gli esseri viventi; saper cogliere le trasformazioni di ciò che si osserva; stimolare la capacità di prevedere, progettare, e fare ipotesi; saper operare confronti individuando somiglianze e differenze; sensibilizzare i bambini sul tema ecologico ambientale attraverso l'osservazione diretta del ciclo vitale di una farfalla.

AREA ARTISTICA-ESPRESSIVA I progetti Curricolari legati all'area artistica-espressiva invitano i bambini, della scuola primaria, a partecipare a tre concorsi proposti da alcune associazioni culturali. Il primo concorso: "QUANN ERA CARNAVAL...." L'insieme della cultura popolare, comprende le forme di tradizione riguardanti conoscenze, usi e costumi, miti, fiabe e leggende, filastrocche, proverbi ed altre narrazioni, credenze popolari musica, canto, danza ecc, tramandate spesso oralmente, di padre in figlio. È un viaggio immaginario nel passato in quello che per definizione è considerato "antico" ma che, sicuramente, pone le basi della società moderna. Non è un obiettivo semplice, ma la volontà e la passione di fare in modo che i giovani possano progettare insieme, proporre idee, raccogliere documenti, notizie e fonti sulle quali poter costruire un percorso, è accattivante e stimolante. È importante far conoscere le tradizioni popolari del territorio savianese, in particolare il mondo contadino nel periodo di carnevale quale riscoperta delle proprie radici. Il secondo concorso: "IL MIGLIOR PRESEPE" Il concorso oltre a promuovere la cultura e l'arte presepiale, vuole stimolare i bambini e la collettività a riflettere sul significato della fratellanza fra i popoli, sulla costruzione di relazioni umane improntate ai principi della pace e della crescita umana anche nel rispetto della diversità.

AREA PREVENZIONE/SICUREZZA I progetti Curricolari collegati all'area prevenzione/sicurezza fanno riferimento a due tematiche ben specifiche: "GUERRA E BATTERI" e "INFANZIA SICURA". Il primo progetto nasce dall'idea che anche i bambini molto piccoli della primaria devono essere consapevoli dell'importanza dell'igiene personale e della prevenzione delle principali malattie infettive. Si cercherà di portare i bambini a riflettere su cosa siano i batteri e i virus e come funzionano le difese del nostro corpo; inoltre si cercherà di insegnare loro il corretto modo di lavare le mani e i rischi che si corrono in caso di non rispetto delle comuni e basilari norme igieniche comportamentali. Il secondo progetto, nasce dall'idea che anche i bambini devono essere consapevoli dei pericoli che li circondano, di come evitarli e affrontarli correttamente anche in autonomia. Parlare di sicurezza alla scuola dell'infanzia sembrerebbe un'esagerazione, in realtà essa passa in quel sottile intreccio di

acquisizione di buone abitudini e corretti comportamenti che si apprendono quasi per gioco nelle routine quotidiane. Pertanto, prendere coscienza degli atteggiamenti scorretti, imparare a gestire le emergenze, deve essere un obiettivo che coinvolge le scolaresche già dalla scuola dell'infanzia, così che la conoscenza e la consapevolezza aiutino a sviluppare la "prevenzione del rischio" che in realtà è l'avvio alla cultura della sicurezza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

I **progetti/Rete in collaborazione con il territorio** sono stati divisi su tre AREE:

Area Scientifica:

Progetto "Dal Bruco alla Farfalla" rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria del Circolo Didattico.

Area Artistica Espressiva:

Concorso "Quann era Carneval" rivolto a tutti gli alunni delle classi quarte, quinte della Scuola Primaria Maria di Piemonte ;

Concorso "Il miglior Presepe Natale" rivolto a tutte le classi quinte del Circolo Didattico ;

Area Prevenzione/ Sicurezza:

Progetto "Guerra e Batteri" rivolto a tutte le classi prime della Scuola Primaria del Circolo Didattico.

Progetto "Infanzia Sicura" rivolto a tutte le classi quarte della Scuola Primaria del Circolo Didattico

❖ **PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO LINGUA INGLESE**

Il progetto lingua inglese, in relazione alle scelte formative del Piano dell'Offerta Formativa prevederà l'attivazione di laboratori linguistici all'interno del quale il bambino potrà migliorare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione della lingua straniera. Le principali funzioni e strutture linguistiche apprese nelle attività verranno utilizzate nelle interazioni orali e nelle simulazioni di conversazioni reali. L'approccio metodologico sarà di tipo comunicativo-funzionale, tale da privilegiare il coinvolgimento diretto dei bambini e di consentire loro di acquisire ed utilizzare conoscenze linguistiche in contesti che siano vicini alla loro realtà e alle loro esigenze. (Possibilità di conseguire certificazioni Trinity)

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attuazione del progetto sono: 1) Acquisire competenze in lingua inglese; 2) Conseguire le abilità necessarie ad un livello strumentale e pratico per la comprensione della lingua inglese al fine di rendere chiara la comunicazione; 3) Esprimersi correttamente parlando di se stessi, della propria famiglia, delle proprie preferenze e del luogo di provenienza; 4) Descrivere oggetti, persone e animali usando strutture grammaticali e vocaboli appropriati 5) Promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative per l'acquisizione di competenze nell'uso dell'inglese orale. 6) Sviluppare e consolidare il processo di apprendimento.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **Progetto Lingua Inglese "It's English Time"** è rivolto a gruppi di alunni delle classi quinte della Scuola Primaria del Circolo Didattico, in subordine classi quarte ed è finalizzato al conseguimento della certificazione TRINITY

❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO " UN CANTO PER AMICO"

Il progetto pratica corale rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra i bambini della scuola Primaria. Il progetto ha come finalità principale quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale. Il linguaggio musicale mette il bambino in condizione di apprendere nozioni musicali e acquisire competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione. Nell'ambito di tale progetto saranno valorizzate le attività di canto corale, riconoscendo la grande valenza formativa del cantare insieme. Nel canto corale esistono regole sociali di ascolto, confronto, rispetto, che vanno conosciute, condivise ed osservate. Si tratta dunque di un'esperienza di educazione musicale e di educazione allo "star bene insieme", instaurando un clima sereno, valorizzando l'area dell'affettività, creando legami di interazione ed "empatia" per apprendere con serenità e motivazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attuazione del progetto sono: 1) Saper comunicare con il canto 2) Saper leggere e interpretare un testo musicale 3) Sviluppare le capacità di attenzione e concentrazione 4) Sviluppare le capacità mnemoniche 5) Imparare, attraverso la musica, a comunicare ed esprimere sentimenti ed emozioni, a stare bene con gli altri 6) Offrire un approccio attivo e gratificante al linguaggio musicale, attraverso l'uso dello strumento più naturale che è "la voce". 7) Potenziare il senso ritmico 8) Attivare un utilizzo disinvolto ed espressivo della voce

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il **Progetto** " Un Canto per Amico" è rivolto a gruppi di alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria del Circolo Didattico.

❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO TEATRO

La pratica del teatro è un'attività formativa fondamentale poiché tende ad educare i bambini alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico. La pratica del teatro merita di essere considerata un momento didattico importantissimo; La valenza educativa e pedagogica del teatro nella scuola è ormai riconosciuta e comprovata. L'attività teatrale, esercitata con una metodologia adeguata, può rispondere ai bisogni più urgenti che i bambini si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea e della sua crisi di certezze e aspettative. Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'auto apprendimento. Se poi questo progetto, come risultato finale è la costruzione di un evento teatrale, che mette in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, la spinta a lavorare insieme e usare tutte le proprie capacità e competenze diventa potentissima.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attuazione del progetto sono: 1) Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale. 2) Sperimentare linguaggi espressivi

diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola. 3) Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro. 4) Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione. 5) Comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti sequenze, avvenimenti, relazioni 6) Comprendere i messaggi della narrazione. 7) Saper utilizzare il linguaggio mimico, gestuale, motorio e musicale. 8) Conoscere ed usare i linguaggi verbali e non verbali. 9) Sviluppare il rapporto del bambino con lo spazio, la voce e l'espressività corporea.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA INFANZIA: PROGETTO INGLESE "HELLO CHILDREN" GIOCHIAMO CON L'INGLESE

Il progetto Hello children è rivolto ai bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia e si basa su un approccio alla lingua inglese attraverso un contesto ludico. La prospettiva educativa-didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed approvazione dei significati. Il percorso vedrà le singole situazioni ludiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzioni di cartelloni, canzoni, filastrocche, schede.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attuazione del progetto sono: 1) Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e divertente 2) Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese 3) Familiarizzare con il concetto di lingua e parole straniere usate in italiano 4) Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico 5) Migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione 6) Impare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà quotidiana del bambino (salutarsi, dire il proprio nome, ecc) 7) Imparare a contare fino a dieci 8) Nominare i componenti principali della famiglia 9) Identificare e riconoscere le differenti parti del corpo 10) Riconoscere e pronunciare i nomi dei colori 11) Salutare e presentarsi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Progetto Inglese Infanzia "Hello Children! Giochiamo con l'inglese è rivolto a tutti i bambini di cinque anni del Circolo Didattico.

❖ **PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA POR-SCUOLA VIVA "ARTI PER STUPIRE" ROBOTIC TEAM (I-II)**

I bambini di oggi si avvicinano precocemente agli strumenti tecnologici ed hanno una sempre maggiore dimestichezza nel loro utilizzo. Il progetto "Robotic" favorisce attraverso uno specifico percorso scientifico-tecnologico, la prevenzione e il recupero di situazioni a rischio educativo in coerenza con i principi dell'inclusione. Lo scopo della robotica educativa pertanto, diventa quello di trovare strumenti ludici tecnologicamente appetibili che rendano i bambini soggetti attivi nella costruzione della propria conoscenza. La robotica, con l'indispensabile mediazione dell'insegnante, si è rivelata un contesto ottimale in cui il "sapere" e il "saper fare" si coniugano per raggiungere obiettivi formativi e didattici. Si è anche dimostrato che la robotica è capace di stimolare sia la sfera dell'intelligenza cognitiva che quella affettiva degli alunni (cfr. Piaget) e di portare motivazione attiva nei bambini.

Obiettivi formativi e competenze attese

La robotica è un linguaggio trasversale che permette di raggiungere i più svariati obiettivi: 1) Coniuga multidisciplinarietà e lavoro di gruppo 2) Favorire un apprendimento multidisciplinare 3) Produce forte motivazione negli studenti attratti da un'insaziabile curiosità verso le tecnologie 4) Promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere 5) Facilita l'integrazione di alunni 6) Consentire al bambino di avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

PROGETTO ROBOTIC TEAM (I): è rivolto a gruppi di alunni delle classi terze della

Scuola Primaria del Circolo Didattico

PROGETTO ROBOTIC TEAM (II): è rivolto a gruppi di alunni delle classi quarte della Scuola Primaria del Circolo Didattico

❖ **PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA POR-SCUOLA VIVA**

Il progetto "Primo Coro in Circolo" ha come finalità precipua quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il linguaggio musicale mette l'alunno in condizione di apprendere nozioni musicali e acquisire competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione. Attraverso un approccio ludico si favorirà l'acquisizione di conoscenze nel linguaggio musicale specifico e l'insegnamento della musica utilizzerà lo strumento più comune: la VOCE. Nell'ambito di tale progetto saranno valorizzate le attività di canto corale, riconoscendo la grande valenza formativa del cantare insieme. Il coro è espressione di un "gruppo" che apprende "aiutandosi", che "cresce insieme", che vede nell'apprendimento cooperativo la forma più elevata di conoscenza e di condivisione emozionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attuazione del progetto sono: 1) Ascoltare con attenzione suoni e semplici brani musicali. 2) Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, melodie anche col canto da soli e in gruppo 3) Sviluppare le abilità di intonazione vocale. 4) Comprendere le proprie possibilità e potenzialità vocali. 5) Imparare ad utilizzare la propria voce correttamente. 6) Imparare la postura corretta e il comportamento in coro. 7) Memorizzare canti adatti all'estensione vocale dei bambini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

PROGETTO PRIMO CORO IN CIRCOLO: è rivolto a diversi gruppi di alunni della Scuola Primaria del Circolo Didattico

❖ **PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA POR- SCUOLA VIVA**

Attraverso questo modulo i bambini si approcceranno alla conoscenza delle nostre tradizioni territoriali in particolare il Carnevale. L'utilizzo "espressivo ed artistico" della cartapesta, materiale che seppur povero nelle mani dei bambini prende forma ed acquista una sua anima. Attraverso la proposta di alcune attività plastico-manipolative, partendo da una fase di ideazione, di progettazione, fino alla realizzazione di una maschera in cartapesta, si è contribuito a sviluppare la fantasia, la creatività, l'elaborazione logica e la manualità di ciascun bambino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attuazione del progetto sono: 1) Condividere strategie tecniche ed organizzative 2) Sviluppare le capacità manipolative individuali 3) Favorire la cooperazione, la socializzazione e la comunicazione 4) Stimolare la creatività di ognuno attraverso un percorso che privilegia il fare al risultato

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

PROGETTO CARTAPESTA-LABORATORIO MANIPOLATIVO (I): è rivolto a gruppi di alunni di classe seconda della Scuola Primaria del Circolo Didattico

PROGETTO CARTAPESTA-LABORATORIO MANIPOLATIVO (II): è rivolto a gruppi di alunni di classe seconda della Scuola Primaria del Circolo Didattico.

❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA POR- SCUOLA VIVA

Attraverso questo progetto si cercherà di guidare i bambini alla scoperta della realtà, in un percorso in cui l'immagine creata è il racconto di ciò che il fotografo vede e di quello che il fotografo è. E' la realtà che appare di fronte ai suoi occhi e di quella che si nasconde dietro la propria visione. La macchina fotografica può essere utilizzata per documentare o come un formidabile strumento attraverso il quale esprimere la propria creatività, per arricchire l'esperienza dello spazio o come un modo di indagare e reinterpretare la realtà.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo finale sarà quello di entusiasmare i bambini a produrre immagini da diversi punti di vista in modo da esaltare le diverse chiavi di lettura che il linguaggio fotografico può fornire.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

FOTORICORDO: è rivolto a gruppi di alunni di classe terza della Scuola Primaria del Circolo Didattico.

❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA POR- SCUOLA VIVA

Attraverso l'attivazione del progetto "artisti in teatro" si cercherà di favorire uno sviluppo adeguato del bambino nelle dimensioni concernenti la sfera emozionale, dell'affettività, della consapevolezza di sé privilegiando modalità operative che facilitino l'ascolto attivo e la relazione intra/interpersonale. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Significa inoltre avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato anche per i bambini svantaggiati o con problemi relazionali. Per tutte queste ragioni l'attività teatrale può rispondere efficacemente ai nuovi e urgenti bisogni dei bambini. Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'auto apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attuazione del progetto sono: 1) Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima 2) Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo 3) Acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività 4) Sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie 5) Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

PROGETTO ARTISTI IN TEATRO (I): è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria del Circolo Didattico

PROGETTO ARTISTI IN TEATRO (II): è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria del Circolo Didattico

PROGETTO ARTISTI IN TEATRO (III): è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria del Circolo Didattico

❖ **PROGETTO PON SCUOLA INFANZIA " IO+TU=NOI GIOCHI@MO INSIEME " MODULO GIOC@YOGA**

Il presente modulo si propone di valorizzare il bambino attraverso la disciplina dello YOGA. Attraverso le sue varie tecniche e pratiche aiuta a ristabilire equilibrio fisico e mentale e sviluppare maggiore consapevolezza, offrendo ai bambini semplici strumenti per rilassarsi e gestire le proprie emozioni e lo stress. I movimenti e le posizioni YOGA promuovono uno sviluppo fisico armonico, aumenta concentrazione e quindi la presenza e la consapevolezza di sé e delle proprie azioni. Attraverso la disciplina dello YOGA si attiveranno una serie di opportunità che comprendono il gioco, la conoscenza dei meccanismi del corpo, il piacere dell'accettarsi e dell'accettare attraverso un processo educativo che privilegia i valori della responsabilità, della cooperazione, dell'accettazione delle diversità. Lo Yoga ha anche basi pedagogiche, in quanto il concetto di educazione al respiro e di ascolto del corpo è una forte risorsa educativa da spendere per assicurare la maturazione del singolo individuo nella sua sfera affettiva, sociale ed etica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attuazione del progetto sono: 1) Acquisire maggior consapevolezza del proprio corpo nello spazio 2) Perfezionare la coordinazione motoria 3) Sperimentare l'ascolto e il controllo del respiro 4) Sviluppare capacità di autocontrollo e disciplina 5) Acquisire tecniche di concentrazione e rilassamento 6) Migliorare la capacità di relazionarsi e collaborare con il gruppo; 7) Sperimentare l'ascolto e l'espressione delle proprie e altrui emozioni 8) Aprirsi all'altro,

sviluppare nuove modalità comunicative e di ascolto.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il Modulo **GIOC@YOGA**: è rivolto a gruppi di bambini di 4 anni della Scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico

❖ PROGETTO PON SCUOLA INFANZIA " IO+TU=NOI GIOCHI@MO INSIEME " MODULO GIOC@INGLESE

Il presente modulo si propone di favorire l'apprendimento precoce della lingua inglese, applicata alle tecnologie informatiche, azione fondamentale che avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. L'intento principale consiste nel far acquisire ai bambini atteggiamenti di apertura verso culture diverse, per prevenire pregiudizi razziali, sviluppando competenze di comunicazione ed interazione e favorendo le capacità di ascolto e di attenzione con attività diversificate. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che faranno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua; verranno coinvolti attraverso l'utilizzo di un linguaggio iconico e musicale, si proporranno attività motorie utili al bambino per fare esperienza concreta di un nuovo lessico; attraverso le attività motorie il bambino si approccerà alla lingua inglese in un contesto dinamico e stimolante; e potrà conoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo, di sperimentazione di emozioni e di espressione del sé.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attuazione del progetto sono: 1) Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistic 2) Stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera 3) Migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione 4) Valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale 5) Promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni 6) Utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di

sè e della realtà circostante.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

MODULO GIOC@INGLESE: è rivolto a gruppi di bambini di 3 anni della Scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico

❖ **PROGETTO PON SCUOLA INFANZIA "IO+TU=NOI GIOCHI@AMO INSIEME" MODULO GIOC@SAVIANO (COCCINELLE E PULCINI)**

Il modulo si pone come obiettivo principale quello di presentare ai bambini la propria città, farli familiarizzare con gli elementi che la compongono (case, edifici, strade ecc) esplorarla nel suo aspetto istituzionale e conoscerne i rappresentanti (municipio, polizia municipale ecc) per sviluppare un sentimento di identità e appartenenza. Si propone, inoltre, di favorire nei bambini la conoscenza del territorio attraverso esperienze dirette, concrete e coinvolgenti e in modo giocoso anche attraverso le tradizioni legate alla festa del noto Carnevale di Saviano. Tutte le attività proposte punteranno a far vivere ai bambini esperienze significative finalizzate allo sviluppo relazionale e cognitivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attuazione del progetto sono: 1) Attivare atteggiamenti di conoscenza e di rispetto nei confronti del patrimonio artistico cittadino 2) Promuovere nuove esperienze finalizzate alla scoperta dell'ambiente che ci circonda 3) Scoprire le proprie radici storiche 4) Comprendere il significato delle istituzioni che la governano 5) Riconoscere, rispettare e condividere semplici regole di convivenza 6) Produrre messaggi iconici con differenti tecniche grafico - pittoriche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

MODULO : GIOC@SAVIANO (due moduli coccinelle e pulcini) sono rivolti a gruppi di bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico.

❖ **PROGETTO PON SCUOLA PRIMARIA " DIGIT@LMENTE CRE@TIVI" STRADE CRE@TIVE LAB/M E LAB/C**

Il presente modulo si allontana dai tradizionali modelli di alfabetizzazione informatica per offrire un modello innovativo volto a costruire uno schema operativo-sistemico da introdurre nel curriculum scolastico, capace di educare al pensiero computazionale, affinché i bambini non siano solo consumatori passivi ma protagonisti attivi e partecipi della costruzione del proprio sapere. Ripercorrendo le Indicazioni Nazionali 2012, si è constatato un'intensità di collegamenti tra gli obiettivi d'apprendimento afferenti questo percorso e la disciplina della matematica e l'educazione stradale. Partendo dalla cartina politica del Comune di Saviano, i bambini saranno impegnati a focalizzare i siti di interesse della cittadina, tra cui scuola, comune, chiese, piazze, strade ecc per raggiungere il centro della città. I percorsi potranno essere sviluppati sia con l'ausilio degli ambienti di apprendimento digitali, sia in modalità unplugged con costruzione di un modello in scala dove i bambini potranno descrivere gli algoritmi per raggiungere i siti d'interesse, con possibilità di verificare le distanze direttamente tramite uscite sul territorio partendo dall'analisi del contesto fisico e ambientale del Comune.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attuazione del modulo sono: 1)) Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati (sotto-sopra, davanti-dietro, dentro-fuori, sinistra-destra) 2) Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perchè compia il percorso desiderato. 3) Migliorare la consapevolezza emotiva e la capacità di sostenere stress multifattoriali. 4) Migliorare la capacità relazionale e di vivere il gruppo collaborando 5) Aumentare la motivazione e di conseguenza il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il progetto **STRADE CRE@TIVE** comprende due moduli:

STRADE CRE@TIVE LAB/M rivolto alle classi terze del Circolo Didattico sede Maria di Piemonte

STRADE CRE@TIVE LAB/C rivolto alle classi quarte del Circolo Didattico sede Capocaccia

❖ PROGETTO PON SCUOLA PRIMARIA

La costruzione di storie in ambienti digitali stimola la creatività degli alunni e potenzia le abilità di scrittura anche in presenza di bambini con bisogni formativi specifici. L'uso dei supporti informatici inoltre contribuisce alla crescita dell'alunno in termini di competenze digitali. Pertanto il presente percorso propone attività incentrate sullo sviluppo delle competenze linguistiche in termini di produzione scritta (storie) sfruttando le potenzialità della programmazione informatica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attivazione del modulo sono: 1) Produrre testi creativi, sperimentando, con l'ausilio di supporti informatici e materiali multimediali, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta. 2) Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informative. 3) Riconoscere comportamenti illegali e d'inciviltà diffusa, sviluppando azioni creative di prevenzione e informazione sulle tematiche di bullismo e cyberbullismo. 4) Sviluppo e miglioramento della consapevolezza emotiva 5) Miglioramento delle capacità di relazione e della capacità di stare in gruppo e collaborare 6) Miglioramento delle capacità di problem solving 7) Miglioramento delle capacità di sostenere stress multifattoriali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il progetto **STORIE CRE@TIVE** comprende due moduli:

STORIE CRE@TIVE LAB/M rivolto alle classi terze del Circolo Didattico sede Maria di Piemonte

STORIE CRE@TIVE LAB/C rivolto alle classi terze del Circolo Didattico, sede Capocaccia

❖ **PROGETTO PON SCUOLA PRIMARIA " DIGIT@LMENTE CRE@TIVI" ROBOT CRE@TIVI**

Il modulo introduce una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica, nello specifico l'impiego della robotica educativa nella scuola favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. In tale contesto i bambini possono "imparare operando" attraverso l'interazione sul piano fisico e materiale, tecnologico e informatico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che s'intendono perseguire con l'attivazione del modulo sono: 1) Comprendere le funzioni che svolgono i componenti dei kit robotici nella realizzazione delle strutture portanti, della meccanica del movimento 2) Conoscere le caratteristiche dei sensori di contatto: luce, temperature, suono e ultrasuono 3) Saper organizzare i dati di un problema da risolvere mediante schemi o grafici e tradurre gli algoritmi con linguaggi di programmazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il progetto **ROBOT CRE@TIVI** è rivolto alle classi quinte del Circolo Didattico, sede Maria di Piemonte

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il registro elettronico risulta un valido strumento nella quotidianità delle attività didattiche. Grazie al suo utilizzo i dati in qualsiasi ambito vengono salvaguardati, si attivano scambi di materiali tra i docenti.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

E' stato potenziato il cablaggio della rete LAN. I docenti grazie alla rete wi-fi presente in tutta la scuola e nei plessi riescono ogni giorno a compilare puntualmente il registro elettronico, ad utilizzare le LIM come supporto per le attività didattiche e progettuali.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Gli alunni della nostra scuola primaria partecipano ogni anno alle giornate dedicate al pensiero computazionale durante le settimane del "Codeweek".

Gli alunni seguono lezioni tradizionali e interattive utilizzando il sito di programma il futuro realizzando disegni attraverso codici stabiliti dagli insegnanti.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Molti docenti nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 hanno partecipato a corsi di formazione riguardante buone pratiche sul digitale. Si prevede che nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 verranno sperimentate le tecniche apprese.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SAVIANO ' EX ORFAN.P.ALLOCCA ' - NAAA515011

VIA DEGLI ORTI - NAAA515022

C.D. SAVIANO LOC. CAPOCACCIA - NAAA515044

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere, finale. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno. Le verifiche finali sono rivolte a tutti gli alunni e valutano gli obiettivi relativi alle competenze in uscita.

Per gli alunni di 5 anni, al termine dell'anno scolastico, è prevista una scheda di valutazione delle competenze in uscita relativa ai Campi di Esperienza. Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci: - SI: Obiettivo pienamente raggiunto - NO: Obiettivo non raggiunto - IN PARTE: Obiettivo parzialmente raggiunto

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Le competenze degli alunni della Scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni.

CAMPI DI ESPERIENZA: Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo

INDICATORI DI LIVELLO - Misurazione dei livelli di osservazione Scuola Infanzia
NO= competenza non raggiunta
IN PARTE = competenza mediamente raggiunta
SI = competenza pienamente raggiunta

FASI DELLA VALUTAZIONE -
Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento -
Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento -
Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I CRITERI INERENTI LE CAPACITÀ RELAZIONALI, RILEVATE ATTRAVERSO UN'UNICA SCHEDA DI SINTESI sono articolate in 4 indicatori:

1. Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola
2. Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni
3. Riconosce se stesso come appartenente al gruppo gioco
4. Sa collaborare con i compagni e con l'adulto

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SAVIANO - CIRCOLO DIDATTICO - NAEE515005

SAVIANO CIRCOLO DIDATTICO CAP. - NAEE515016

C.D. SAVIANO -LOC. CAPOCACCIA - NAEE515027

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati secondo i seguenti criteri generali:

Voto -RUBRICA VALUTATIVA 10 - Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.

9 - Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e

organizzare collegamenti fra saperi diversi. 8 - Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva. 7 - Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi. 6 - Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva. 5 - Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali. La valutazione intermedia e finale del comportamento e della religione cattolica è espressa, per la scuola Primaria, in giudizi: GIUDIZIO - VOTO OTTIMO - 10 DISTINTO - 9 BUONO - 8 DISCRETO - 7 SUFFICIENTE - 6 NON SUFFICIENTE - 5

Criteri di valutazione del comportamento:

L'orizzonte a cui tendere è favorire nell'allievo l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.: si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per la Scuola Primaria Per la valutazione del comportamento gli Indicatori, a loro volta suddivisi in criteri, sono i seguenti: - Convivenza civile, articolati in 4 criteri:rispetto di se stessi, rispetto degli altri , rispetto dell'Istituzione e dell'ambiente , infine, rispetto delle regole convenute. - Partecipazione, ovvero attenzione , coinvolgimento e cooperazione. - Frequenza, la quale si sostanzia in un unico criterio ovvero la puntualità, assiduità, frequenza nelle attività educative e didattiche; - Impegno,ovvero costanza perseveranza organizzazione , precisione e puntualità; - Atteggiamenti metacognitivi, riferiti al criterio della capacità di autoregolazione e autodeterminazione nonché la volontà di recupero/approfondimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito

dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Si precisa che l'opzione della non ammissione inoltre, è subordinata: alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi; al consenso scritto dei genitori o di chi ne fa le veci.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, nel gruppo dei pari. Queste attività sono riportate all'interno di ogni PEI. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano: i docenti di classe, l'insegnante di sostegno, gli specialisti dell'ASL e la famiglia., per conoscenza. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. La scuola organizza incontri di continuità a giugno per il passaggio delle informazioni tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria, attraverso la formulazione di una scheda informativa per gestire al meglio il passaggio. La scuola elabora PDP per casi di svantaggio socio- culturale e favorisce l'inclusione degli studenti stranieri attraverso attività di socializzazione, attività di gruppo, giochi finalizzati all'acquisizione graduale della lingua italiana.

Punti di debolezza

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione non sono costantemente monitorati per cui gli interventi non sempre vengono rimodulati. La scuola non realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. Manca il rapporto di informazioni con la scuola secondaria di primo

grado, seppur richiesti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento si attivano piani di insegnamento individualizzati/personalizzati all'interno delle classi che in buona parte riescono a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento. La scuola ha aderito ai progetti POR e PON al fine di garantire l'inclusione di tali soggetti.

Punti di debolezza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono di solito: alcuni bambini anticipatori, quelli provenienti da ambienti poveri di stimoli culturali, quelli svantaggiati dal punto di vista socio-economico e quelli con disagi relazionali. Mancano risorse umane ad hoc per realizzare interventi a favore di tutti gli studenti con difficoltà di apprendimento. Gli interventi di recupero non prevedono azioni di monitoraggio sistematico. La scuola attualmente non prevede progetti comuni tra un ordine di scuola e un altro per gli alunni con disabilità'.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referente bes

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato è un documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di quest'ultimo, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche

che in quelle extracurricolari. Secondo la normativa per ogni alunno in situazione di svantaggio deve essere redatto il PEI sulla base dei dati raccolti durante la Diagnosi Funzionale e la stesura del Profilo Dinamico Funzionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Secondo la normativa in vigore, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994, il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto entro il 30 novembre, dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. A redigerlo devono essere i seguenti individui: Operatori U.L.S.S.; Insegnanti curricolari e di sostegno; Eventuali Specialisti; Famiglia dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. Le famiglie partecipano attivamente a tutto ciò che riguarda la vita scolastica degli alunni e si prevedono incontri periodici con esse per incrementare la collaborazione ai fini del Progetto vita di ciascun alunno; la famiglia condivide le linee elaborate nella documentazione dei processi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti ad applicare le strategie didattiche e le misure compensative e dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili. Per il futuro si prevede all'interno dell'istituto la presenza di un'esperta per l'organizzazione di percorsi sulla genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	mmenensammmm
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curriculari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

In una prospettiva che parte dalla valorizzazione del sistema classe come comunità apprendente, la valutazione non può essere solamente individuale ed etero-diretta (da insegnante ad alunno), ma deve svilupparsi in autovalutazione individuale e tra pari. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Interclasse/Classe nella sua interezza. In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni; le forme di verifica, allo stesso tempo, devono essere coerenti con la prospettiva inclusiva, valorizzando la personalizzazione delle forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni dei livelli essenziali degli apprendimenti. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà

quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. "L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto." In collaborazione con gli esperti che cureranno la formazione specifica, si darà importanza al tema della valutazione inclusiva con la condivisione di strategie di intervento da attuare per tutto il Circolo didattico. La valutazione del Piano Annuale di Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità e si avvarrà del contributo di tutti i protagonisti coinvolti nel processo educativo. Il GLI individua la globalità degli alunni con B.E.S. d'Istituto procedendo al monitoraggio e alla valutazione del livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI d'Istituto a conclusione di anno scolastico Il team dei docenti del Consiglio di Classe procede alla verifica e valutazione degli allievi con B.E.S. utilizzando i criteri individuati ad inizio di a.s. e formalizzati nei PEI e nei PDP dei singoli allievi con B.E.S. e diversamente abili. Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al PEI, che può essere semplificato oppure totalmente differenziato. Per gli altri alunni BES/DSA si terrà conto del PDP. Le verifiche, orali e scritte, concordate tra i docenti, possono essere personalizzate, o uguali con tempi più lunghi di attuazione. Le valutazioni privilegeranno le conoscenze piuttosto che la correttezza formale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Amministrative e burocratiche (documentazione, fascicolo); Comunicative e relazionali (conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola); Educative-didattiche (assegnazione della classe, accoglienza, coinvolgimento dell' equipe pedagogica e didattica); Sociali (rapporti e collaborazione della scuola con le famiglie e il territorio). Notevole importanza viene data all'accoglienza; per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e i docenti, possano vivere con minore ansia possibile il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali, la funzione strumentale che si occuperà della continuità e i docenti, provvederanno al loro inserimento nella classe più adatta. Al fine di valorizzare le capacità di ogni singolo alunno, l'integrazione e la partecipazione sociale, la scuola opererà per - favorire momenti di transizione conoscitiva e collaborativa nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, prevenendo le difficoltà e valorizzando le positive esperienze passate; - creare per gli alunni dei diversi cicli, spazi condivisi ed attività educativo-didattiche comuni; - promuovere la cultura dell'accoglienza e del rispetto dell'identità culturale - mettere in

essere una scuola individualmente propositiva e collegialmente progettuale. - Adozione del Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri. - Implementazione dei lavori della Commissione continuità mista (docenti dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado) con incontri opportunamente calendarizzati. - Compilazione della scheda di raccordo tra i tre ordini di scuola, per la raccolta dei dati necessari all'individuazione degli alunni con BES. Durante le attività previste per la continuità verticale, la scuola favorisce la transizione degli alunni da un ordine all'altro garantendo un continuo confronto e scambio di informazioni tra i docenti Continuità Infanzia-Primaria-Secondaria primo grado: (la scuola dedica una particolare attenzione al tema della continuità in particolare tra infanzia e primaria finalizzata al miglioramento delle condizioni di passaggio da una scuola all'altra e si propone di raggiungere un coordinamento sui contenuti e le metodologie utilizzate per uniformare gli interventi educativi. Vengono stabiliti vari incontri di raccordo allo scopo di progettare e sviluppare itinerari didattici che rispettino le tappe evolutive e la personalità degli alunni. Il tutto è finalizzato alla salvaguardia del diritto dell'alunno ad avere un percorso lineare e sempre in crescita). Con la scuola secondaria di primo grado si sono svolti incontri per il passaggio di informazioni sugli alunni in ingresso per l'anno scolastico 2018/2019. Nell'ambito della continuità educativa orizzontale, la scuola si impegna a tenere rapporti organici con le famiglie, gli enti e le organizzazioni presenti sul territorio per assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS si occupano delle esigenze dell'utenza e del corpo docente, strutturano e fanno funzionare un efficace sistema di comunicazione interna, si raccordano con i plessi staccati per verificare che il funzionamento sia regolare, collaborano continuativamente con la Dirigenza per tutto quanto attiene le attività connesse all'aspetto organizzativo e didattico del Circolo. Hanno il compito di: - vigilare sul rispetto del regolamento di Circolo. - raccogliere le richieste relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. - collaborare all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisporre insieme al RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. - vigilare sul rispetto delle norme contenute nel D.Lvo T.U. 81/08 "Disciplina sulla sicurezza" nonché di quelle relative alla al D.Lvo n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"; - adottare tutte le iniziative tempestive volte a tutelare l'incolumità dei minori. -	2
----------------------	--	---



	relazionare, tra giugno e luglio, sugli interventi necessari per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico. - segnalare eventuali rischi con tempestività. - riferire sistematicamente al DS circa l'andamento ed i problemi dei plessi, controllare le scadenze per le presentazioni di relazioni, domande ecc. - riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigente o altri referenti. - essere punto di riferimento per i Coordinatori di interclasse. - essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico- educative promosse dagli enti locali. - partecipare agli incontri con il DS , i suoi collaboratori e altri responsabili, durante i quali individuare punti di criticità della qualità del servizio. - raccordo con il personale ausiliario per le riunioni(Interclasse, assemblee dei genitori). - controllo del piano delle attività degli LSU VDC1- VDC2 e la sua corretta applicazione. -coordinare le attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open days. -progettare e coordinare le uscite didattiche proposte dai Consigli d'Interclasse ed Intersezione.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Attività di progettazione e coordinamento dei Progetti di sistema e delle attività di organizzazione e di miglioramento dell'O.F. programmate in coerenza con il PTOF per il corrente a.s.	1
Funzione strumentale	Ciascuna Funzione Strumentale (da ora in poi indicata come FS) opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli	4



obiettivi e le modalità di lavoro. Ciascuna FS coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, le FS presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati. Le FS sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei due gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree

AREA 1 PROGETTUALITA' ISTITUTO -
Coordinamento delle progettazioni didattiche-educative. - Stesura del P. T. O. F. e, nella fase successiva all'approvazione dello stesso, produzione di allegati che ne consentano il progressivo aggiornamento, sulla base delle attività deliberate in itinere dal C.d. D. - Controllo e tenuta del sistema di coerenza interna del PTOF- raccordo con la F.S. area 3 per la lettura del territorio - interazione con le altre Funzioni Strumentali e con i responsabili dei progetti, condivisione di attività e iniziative, anche attraverso la pubblicazione sul sito web – patto educativo di corresponsabilità – produzione e pubblicazione di una sintesi del P.T.O.F. pubblicato sul sito della scuola .
- Predisposizione di questionari di gradimento del servizio scolastico. - Referente Infanzia.

AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - Gestione e accoglienza dei docenti in ingresso. - Analisi dei bisogni formativi, coordinamento e gestione del Piano annuale di formazione e di aggiornamento-informativa al personale sulle iniziative di



formazione/aggiornamento organizzate da altri soggetti. - Controllo della ricaduta delle attività di formazione sulla qualità del servizio. - Predisposizione delle comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento.

AREA 3 SOSTEGNO agli ALUNNI, CONTINUITA', TERRITORIO e RETE

Supporto documentale e organizzativo alle classi con alunni con BES - Integrazione alunni stranieri. - Inclusione e realizzazione del Piano dell' Inclusione. - Raccordo con i vari segmenti per il potenziamento dell'offerta formativa e il raccordo tra O.F. e organico dell'autonomia. - Consolidamento delle relazioni dell'Istituto con gli Enti Pubblici e le associazioni del territorio per la realizzazione di attività formative. - Cura dei rapporti scuola/famiglia in materia di continuità.

AREA 4 QUALITA', VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Coordinamento del PDM in raccordo con il NIV e con la f.s. area 1. - Coordinamento prove INVALSI. - Tabulazione e monitoraggio. - Coordinamento prove di verifica del curriculum verticale e della progettazione in concerto con l'area 1 e 3. - Coordinamento della progettazione e del suo monitoraggio per la misurazione di risultati attesi nel PDM. - Elaborazione di strumenti e strategie per verificare la qualità dell'offerta formativa. - Referente valutazione. - Rendicontazione e Bilancio Sociale



Responsabile di plesso	In ogni sede distaccata viene nominato un docente e eventuale sostituto dal Dirigente PLESSO ALLOCCA PLESSO EX MUSCO PLESSO CAPOCACCIA PLESSO CAPOLUOGO I responsabili di plesso hanno il compito di vigilare sul rispetto del regolamento di Circolo. -raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso.-collaborare all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisporre insieme al RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. - vigilare sul rispetto delle norme contenute nel D.Lvo T.U. 81/08 "Disciplina sulla sicurezza" nonché di quelle relative alla al D.Lvo n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". -adottare tutte le iniziative tempestive volte a tutelare l'incolumità dei minori. egualare eventuali rischi con tempestività. Riferire sistematicamente al DS circa l'andamento ed i problemi del plesso, controllare le scadenze per le presentazioni di relazioni, domande. -riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigente o altri referenti. -essere punto di riferimento per i Coordinatori di interclasse/intersezione. -essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico- educative promosse dagli enti locali. -partecipare agli incontri con il DS , i suoi collaboratori e altri responsabili, durante i quali individuare punti di criticità della qualità del servizio. -raccordo con il personale ausiliario per le riunioniInterclasse/intersezione, assemblee	4
------------------------	--	---



	dei genitori).	
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio ha i seguenti compiti: - ricognizione delle dotazioni hardware e software presenti nell'Istituto. - raccolta delle segnalazioni da parte dei docenti, verifica dello stato di funzionalità ed operatività dei P.C. e successiva segnalazione all'ufficio di segreteria e dirigenza per l'intervento di tecnici esterni. - cura dell'applicazione del regolamento di accesso al laboratorio per il corretto uso delle attrezzature e l'applicazione delle norme sicurezza. - predisposizione dell'orario di utilizzo del laboratorio per garantire a tutti i docenti la fruizione del servizio. - proposte di piani di rinnovamento e riorganizzazione del laboratorio. - verifica periodica del regolare utilizzo del "registro di laboratorio". - installazione/disinstallazione di software didattici. - supporto tecnico per l'allestimento e per la partecipazione ad eventi ed iniziative di Istituto. - elaborazione dei dati relativi all'uso dei laboratori della scuola. - sostituzione del Dirigente scolastico nelle riunioni attinenti all'incarico, qualora non potesse parteciparvi. - interazione con le Funzioni Strumentali al PTOF e con i responsabili dei progetti, condivisione di attività e iniziative, anche attraverso la pubblicazione sul sito web. - presentazione della rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del piano di attività e dei risultati conseguiti	1
Animatore digitale	L'animatore digitale ha i compiti di: -	1



	coordinare le attività di ricerca finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie -favorire momenti di formazione comune, riflessioni metodologiche - favorire il confronto e scambio di esperienze e materiali - raccordarsi con gli esperti esterni per la manutenzione delle attrezzature - gestire la comunicazione attraverso piattaforme e-learning ,app e software dedicati	
Team digitale	TEAM INNOVAZIONE DIGITALE è formato da 3 docenti, 3 assistenti amministrativi e supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore Digitale.	6
Referente sostegno	La referente di sostegno ha i compiti di: - coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, promuovendo la raccolta dei documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e delle buone pratiche da essi sperimentate. - collaborare con il dirigente scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno. - raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc per gli alunni diversamente abili. - organizzare il passaggio di informazioni relative agli alunni diversamente abili tra le scuole e all'interno dell'istituto, nell'ottica della continuità educativo-didattica. □ Organizzare e pianificare gli incontri ASL-scuola-famiglia, favorendo la	1



	comunicazione interna ed esterna □ Curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL Associazioni, ecc...). □ Fornire ai Consigli di classe le indicazioni relative alle strategie da adottare per favorire una reale inclusione. □ Interazione con le Funzioni Strumentali al PTOF e con i responsabili dei progetti, condivisione di attività e iniziative, anche attraverso la pubblicazione sul sito web.	
REFERENTE Legalità, bullismo e Cyberbullismo	- Coordinamento di iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo (a tal fine si può avvalere della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio (art. 4 comma 3 legge 71/2017). - Definizione del piano annuale di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.	1
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Si occupa della implementazione del sistema di autovalutazione in base al DPR 80/2013. Cura la stesura del Rapporto Autovalutazione (RAV) e coordina tutte le attività relative all'elaborazione, somministrazione, correzione e analisi delle prove comuni. Provvede , inoltre, alla redazione, monitoraggio e l'aggiornamento annuale del Piano di Miglioramento conseguente al RAV, verificandone il grado di attuazione, apportando gli opportuni adattamenti e collaborando con INDIRE, INVALSI ed altri enti coinvolti. Nell'espletamento di tale compito, è supportato dalle F.S e dai referenti di plesso.	10



Gruppo di Lavoro Inclusione	Il Gruppo Supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano di Inclusione nonché i docenti contitolari e i Consigli di classe nell'attuazione dei PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di Inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di Inclusione e i singoli PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.	10
Comitato per la valutazione dei docenti	Il Comitato per la valutazione docente, presieduto dalla Dirigente Scolastica, è formato da un membro esterno nominato dell'USR, 3 docenti e 2 genitori. Il presente Organo - individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11; - esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; - in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le	7



	competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti dell'autonomia dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di potenziamento, di sostegno, di progettazione e di coordinamento. Saranno potenziati alcuni campi: - Potenziamento linguistico teso al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni in italiano e l'italiano come seconda lingua per gli stranieri. - Potenziamento scientifico teso al miglioramento delle competenze logico matematiche, scientifiche e digitali degli allievi - Potenziamento laboratoriale teso sia alla prevenzione a al contrasto della dispersione scolastica , di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo sia al potenziamento dell'inclusione e del diritto alla studio degli studenti con bisogni educativi speciali - Progettazione e Coordinamento delle attività progettuali riferite al ptof, pon , por teso al monitoraggio della coerenza degli interventi e delle ricadute curriculari. Impiegato in attività di:	3



	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA si occupa: - dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni le relazioni sindacali; - della nuova disciplina in materia di appalti pubblici (DLGs / 50/2016) e di adempimenti connessi con i progetti PON - della gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistiinretepa.it); - della disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (trasparenza, FOIA, ect. Dlgs 33/2013 e successive modificazioni, la gestione dei conflitti e dei gruppi di Lavoro); - della gestione amministrativa del personale della scuola. Riveste un proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e nella collaborazione con gli insegnanti e con DS nell'ambito dei processi di innovazione della scuola(organico dell'autonomia , Piano nazionale Scuola Digitale, PTOF, RAV, ecc)
Ufficio protocollo	L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dal Circolo Didattico, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione. L'iscrizione della corrispondenza in entrata nel registro di protocollo, che attesta ad ogni effetto

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	l'avvenuta ricezione da parte del Circolo Didattico dell'atto depositato. Provvede altresì all'archiviazione degli atti. Relazioni con il pubblico.
Ufficio acquisti	Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi. •Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo. •Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati. •Inventario beni statali . Stipendi personale supplente con in cooperazione applicativa MEF •Calcoli da inviare alla SPT per compensi accessori: ore ecc. – ore stranieri – funzione aggiuntiva e strumentale - fondo istituito con DSGA •Trasmissioni telematiche con Entratel, con DSGA •Rapporto con l'utenza. Rapporti con il pubblico •Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori.
Ufficio per la didattica	•Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia e primaria. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia. •Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni . Rapporti con il pubblico •Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e media Gestione informatica dati alunni. • gestione del Registro Elettronico, area amministrativa gestioni password.

**Servizi attivati per la
dematerializzazione
dell'attività amministrativa:**

Registro online [work in progress](#)

Pagelle on line [work in progress](#)

News letter

<http://www.primocircolosaviano.it/categoria/circolari/>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.primocircolosaviano.it/categoria/modulistica/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ CONVENZIONE TRINITY**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione è finalizzata al conseguimento di una certificazione della Competenza di lingua Inglese sia per gli alunni sia per i docenti secondo quanto disposto dal Quadro Europeo delle Lingue. Si tratta di garantire almeno una seduta all'anno di esami gestita dalla Scuola e presieduta da un esaminatore Trinity, a costi ridotti per gli iscritti del Circolo.

❖ CONVENZIONE AIPRA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ CONVENZIONE AIPRA

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La presente convenzione ha come scopo primario l'attività di assistenza sociale e sociosanitaria , istruzione e formazione in favore di disabili fisici e psichici affetti da Autismo e sindrome di Asperger e ritardo generalizzato dello sviluppo psicofisico, di minori abbandonati, orfani o in situazione di disadattamento e di devianza. Il supporto viene fornito anche in orario curricolare.

❖ PARTERNARIATO SCUOLA VIVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Il presente accordo svilupperà attività finanziate dal POR Campania Programma "Scuola viva" e avrà ad oggetto lo svolgimento di moduli formativi, in collaborazione con alcune associazioni locali come di seguito indicati:

MODULI	ORE	ASSOCIAZIONE
ATTIVITA' TEATRALI	30	Centro studi "MIMI' ROMANO"(18 ore), Gold Red (6), Proloco il Campanile (6 ore)
	30	Centro studi "MIMI' ROMANO"(18 ore), Gold Red (6), Proloco il campanile (6 ore)
	30	Centro studi "MIMI' ROMANO"(18 ore) ,Gold Red (6), Proloco il campanile (6 ore)
ATTIVITA' DI FOTOGRAFIA	30	IDEA ENGINEERING
ATTIVITA' DI CARTAPESTA I	30	FONDAZIONE CARNEVALE
ATTIVITA' DI CARTAPESTA II	30	PROLOCO SAVIANO CITTA' DEL CARNEVALE
ATTIVITA' DI ROBOTICA	30	IDEA ENGINEERING
	30	IDEA ENGINEERING
ATTIVITA' CORALI	30	Centro studi "MIMI' ROMANO"

❖ CONVENZIONE "IO+TU=NOI GIOCHI@MO INSIEME" 2

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

**❖ CONVENZIONE "IO+TU=NOI GIOCHI@MO INSIEME" 2**

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La presente Convenzione è stata pensata e avviata per lo svolgimento delle attività modulari del PON competenze di base rivolte agli alunni della Scuola dell'Infanzia. Prevede l'adesione di 3 associazioni e del Comune con specifiche funzioni, come di seguito indicato:

1. **PRO.LOCO IL CAMPANILE DI SAVIANO:** supporto alla progettazione, indicazione dei criteri di scelta degli esperti secondo criteri di qualità, di efficienza e di efficacia in merito, indicazioni operative, realizzazione di attività di sostegno e sviluppo condiviso di buone pratiche per assistere i giovani discenti nelle uscite sul Territorio, favorire azioni sinergiche tese a migliorare le relazioni con l'altro.
2. **COMUNE DI SAVIANO:** Per tutti i moduli, messa a disposizione campo sportivo e/o spazi anche all'aperto, scuola bus in orario extrascolastico, giovani volontari del comune. Favorire attraverso i propri canali istituzionali le iniziative laboratoriali promosse dal Circolo Didattico nonché visita alla Casa Comunale e intervista alle autorità ivi presenti. concessione del patrocinio morale .



3. FONDAZIONE CARNEVALE: supporto alla progettazione, indicazione dei criteri di scelta degli esperti secondo criteri di qualità, di efficienza e di efficacia in merito, indicazioni operative, realizzazione di attività di sostegno e sviluppo condiviso di buone pratiche per assistere i giovani discenti nelle uscite sul Territorio, favorire azioni sinergiche tese a migliorare le relazioni con l'altro.
4. SOCIETA' COOPERATIVA "L'IMPRONTA": supporto alla progettazione, indicazione dei criteri di scelta degli esperti secondo criteri di qualità, di efficienza e di efficacia in merito, indicazioni operative, realizzazione di attività di sostegno e sviluppo condiviso di buone pratiche per assistere i giovani discenti nelle uscite sul Territorio, favorire azioni sinergiche tese a migliorare le relazioni con l'altro.

❖ **CONVENZIONE "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La presente convenzione avvia attività di alternanza Scuola Lavoro per gli alunni dell'I.S.I.S.S. Montalcini/Ferraris di Saviano , indirizzo socio sanitario presso la Scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico di Saviano, in specie nei plessi Allocca e Nusco.

❖ CONVENZIONE CARNEVALE ... "PORTE APERTE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione coinvolge il Circolo Didattico di Saviano e altri partners , il Comune di saviano, Fondazione Carnevale e l'I.C. Scialoja Cortese di Napoli, ed è finalizzata all'organizzazione della sfilata e manifestazione di Carnevale da svolgersi a Saviano (NA). In particolare, la Convenzione è stata pensata per costruire un incontro significativo tra alunni ed adulti di Comunità, realtà sociali e culturali diverse.

Partecipare ad un accordo di gemellaggio ha come intento la condivisione non solo del momento di festa collettivo e creativo ma anche favorire e alimentare il senso di appartenenza al proprio Territorio - Comunità e contestualmente evidenziare il profilo degli Istituti coinvolti, quali scuole aperte, ad un dialogo interculturale di



ampio respiro.

Le attività saranno occasione di apprendimento e sviluppo della propria creatività individuale, dell'abitudine al lavoro di gruppo e dell'apprendimento di competenze trasversali di cittadinanza attiva e consapevole.

❖ **CONVENZIONE DIGITALMENTE CR@TIVI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La presente Convenzione, sviluppata all'interno del progetto PON FSE "Sviluppo del pensiero computazionale e della cittadinanza digitale, "DIGITALMENTE CRE@TIVI", coinvolge gli alunni di classe III, IV e V della Scuola Primaria del Circolo Didattico di Saviano.

**❖ RETE "DILLO ALLA LUNA"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, con capofila Scuola superiore di primo grado Merliano - Tanzillo, intende porsi come faro nelle politiche di accoglienza e integrazione dei giovani , anche con disagi culturali, facendo ricorso alle di operatori specializzati esterni e a logiche di rafforzamento di partenariato con associazioni del territorio. "Dillo alla luna" diventa un centro di competenza sulla disabilità e sulla integrazione che si concentra sui reali fabbisogni di una comunità che con i suoi esperti e le sue competenze si mette al servizio dei componenti più fragili in una ricerca comune di un percorso di socializzazione. Dillo alla LUna assicura una formazione attraverso la relazione, considerando quindi non solo la componente cognitiva ma anche l'intreccio fra sviluppo emotivo e cognitivo.

**❖ CONVENZIONE LA CARROZZA D'ORO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La presente convenzione si riferisce ad attività di formazione in pedagogia teatrale, rivolto a docenti del CD di Saviano.

IL corso mira a fornire agli insegnanti le tecniche e gli strumenti delle discipline teatrali per migliorare le proprie tecniche di comunicazione , quelle dei propri allievi come l'uso di tecniche verbali e non verbali, per suggerire percorsi pedagogici alternativi alla didattica tradizionale come la drammatizzazione e la scrittura creativa attraverso un processo che sviluppi la creatività piuttosto che l'innovazione.

❖ CONVENZIONE COMPETENZE DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ CONVENZIONE COMPETENZE DIGITALI**

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La presente Convenzione con l'Università degli Studi di Urbino (Prof. Bogliolo) viene finalizzata alla realizzazione di attività tese alla costruzione di ambienti digitali e innovativi con particolare riferimento alla metodologia Coding e allo sviluppo del pensiero Computazionale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ CORSO DI PEDAGOGIA TEATRALE**

Il corso mira a fornire agli insegnanti e agli operatori scolastici le tecniche e gli strumenti delle discipline teatrali per migliorare le proprie tecniche di comunicazione e quelle dei propri allievi come l'uso di tecniche verbali e non verbali, per suggerire dei percorsi pedagogici alternativi alla didattica tradizionale come la drammatizzazione e la scrittura creativa attraverso un processo che sviluppi la creatività piuttosto che l'imitazione.

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ "IL DISEGNO INFANTILE COME COMUNICAZIONE"

Il disegno infantile rientra nella grande varietà di modi di comunicare e di interagire con l'altro



e con il mondo. Il primo approccio a questa comunicazione è lo scarabocchio che non è solo un confuso groviglio di linee, ma risulta essere il tentativo infantile di lasciare traccia di sé nel mondo e di intraprendere un dialogo con un possibile interlocutore.

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ CORSO DI INGLESE "TRINITY SECONDA ANNUALITÀ"

Il corso ha lo scopo di offrire una formazione linguistica ai docenti del circolo .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE ARGO

Descrizione dell'attività di formazione	Protocollo informatico e area retribuzione
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO

❖ FORMAZIONE IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	MIUR - MEF

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

❖ SCUOLA SICURA 6

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo - Collaboratori Scolastici



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia GIS_Consulting Progetto in Rete , scuola Capofila ISS Saviano